



**Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato**

"Renzo Fran" – Via Aldo Moro, 3 – tel. 0733/657794 fax: 0733/657870

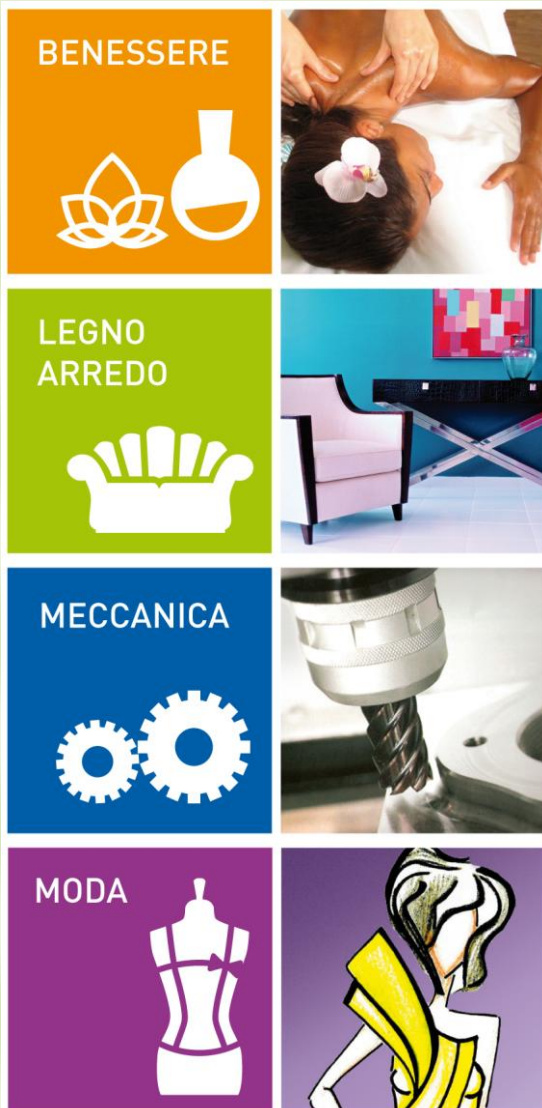
**62028 SARNANO**

Sedi coordinate San Ginesio e Tolentino

[www.ipsiarenzofran.gov.it](http://www.ipsiarenzofran.gov.it)

e-mail: [mcri040004@istruzione.it](mailto:mcri040004@istruzione.it)

PEC: [mcri040004ipiasarnano@pec.it](mailto:mcri040004ipiasarnano@pec.it)



---

# ALLEGATO 5

---

---

## DETTAGLIO

---

# PROGETTI

---

---

---

---

IL DIRIGENTE FRANCESCO MEZZANOTTE

# I N D I C E

<b>AREA ORIENTAMENTO</b>	
Progetto accoglienza	<b>4</b>
Orientamento in entrata e uscita	<b>7</b>
Alternanza scuola lavoro	<b>9</b>

<b>AREA EDUCATIVO CULTURALE</b>	
Cittadinanza e Costituzione	<b>10</b>
Il quotidiano in classe	<b>11</b>
Questa è la mia storia	<b>12</b>
Promozione dell'educazione alla sicurezza stradale e dell'attività fisica	<b>13</b>
Sportiva.....mente	<b>14</b>
Il teatro come viaggio	<b>15</b>
Operatore dell'abbigliamento accessori moda in pelle	<b>16</b>
Collezione moda	<b>17</b>
Storia dell'arte: lettura di un opera d'arte	<b>18</b>
Saldatura (Sarnano)	<b>20</b>
Buggy Cross	<b>21</b>
Paddock IPSIA	<b>22</b>
Sicurezza	<b>23</b>
Il maggio dei libri	<b>24</b>
Nozioni di Arduino	<b>25</b>
Tavolo Sala riunioni	<b>26</b>
Panca accoglienza	<b>27</b>
Ringhiera panoramica	<b>28</b>
Restauro conservativo	<b>30</b>
Corso di saldatura (San Ginesio)	<b>32</b>
Struttura e infissi in legno	<b>33</b>
Approfondimento dell'uso degli strumenti digitali (1°IP09 – MAT)	<b>35</b>
Approfondimento dell'uso degli strumenti digitali (1°PIAL)	<b>37</b>
Approfondimento dell'uso degli strumenti digitali (2°PIAL)	<b>39</b>
Approfondimento dell'uso degli strumenti digitali (4°IPAF, Disegno professionale)	<b>41</b>
Approfondimento dell'uso degli strumenti digitali (4°IPAF, Storia e stili arredamento)	<b>43</b>
Approfondimento dell'uso degli strumenti digitali (5°IPAF, Disegno professionale)	<b>45</b>
Approfondimento dell'uso degli strumenti digitali (5°IPAF, Storia e stili arredamento)	<b>47</b>
Software Autocad, Recap, stampante 3D	<b>49</b>
Approfondimento dell'uso degli strumenti digitali (5° IPAF, Tecniche gestione e conduzione impianti)	<b>51</b>
Il Design	<b>53</b>
Laboratorio tecnologico: Cad e Sketchup	<b>55</b>

**PROGETTI EUROPEI**

Ambienti digitali	57
Stage linguistico	63
English 4U	64
Erasmus + digit	65

**AREA INCLUSIONE**

Aiuto nel disagio: i BES	66
Creo e gioco con il legno	68

**Criteria e indicatori per la verifica dei progetti****70**

# AREA ORIENTAMENTO

## TITOLO PROGETTO ACCOGLIENZA



**TEMATICA: Accoglienza alunni.**

### **DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

Il progetto che si attiverà, è stato pensato per accogliere e inserire gradualmente i nuovi alunni nel nuovo ambiente scolastico e allo stesso tempo verranno organizzate delle attività di supporto a tutti gli alunni per arginare il problema del disagio e della dispersione scolastica.

L'attivazione verrà estesa anche alle sedi, compatibilmente con le risorse economiche a disposizione e la disponibilità degli insegnanti.

Di seguito, i punti salienti e le competenze del personale coinvolto.

#### **1 Presentazione del progetto al Dirigente, agli studenti interessati e visita alle strutture scolastiche**

(a cura degli insegnanti proponenti prof.sse Orietta Bravi e Stefania Posa )

#### **2 Contatti con le sedi coordinate per l'organizzazione del team di lavoro e invio del progetto alle rispettive competenze**

(a cura degli insegnanti proponenti prof.sse Orietta Bravi e Stefania Posa)

#### **3 Visita dei laboratori nelle tre sedi per ogni indirizzo di studio**

#### **4 Somministrazione, rielaborazione e presentazione ai consigli di classe dei questionari socio-culturali**

Sede di Sarnano: prof.ssa Bravi Orietta in collaborazione con la sig. Adriana Buratti per l'esecuzione delle fotocopie dei questionari.

Sede di Tolentino: prof.ssa Morgantini Eva;

Sede di San Ginesio: prof.ssa Romagnoli Lidia

#### **5 Lettura del regolamento d'Istituto**

A cura delle insegnanti Prof.sse Bravi Orietta e Carucci Roberta in riunione plenaria presso l'Aula Magna dell'Istituto

## **6 Sostegno da parte di esperti a studenti in difficoltà**

Progetto "Sportello d'ascolto" del dottore Francesco Pampana.

## **8 Prevenzione del disagio e della dispersione scolastica**

Progetto "Aiuto nel disagio: i BES" a cura della prof.ssa Bravi Orietta e in collaborazione con le Prof.ssa Posa Stefania.

## **9 Organizzazione di attività espressive per promuovere l'inclusione, le pari opportunità e il benessere scolastico**

Progetto "Incontro con l'autore", dibattito sul testo "Eccomi, un'avventura appena iniziata" con l'attore Simone Riccioni in collaborazione con i docenti: prof.sse Bravi Orietta e Posa Stefania.

Progetto "Volontaria...Mente", realizzato dal CSV Marche-Centro Servizi per il Volontariato con la collaborazione delle Prof.sse Bravi Orietta e Posa Stefania, per favorire l'incontro tra le associazioni di volontariato del territorio e i giovani.

## **10 Migliorare la conoscenza e la socializzazione all'interno dell'Istituto.**

Attivazione di pratiche di tutoraggio da parte delle classi quinte nei confronti dei nuovi iscritti.

## **11 Visita a cooperative che operano nella prevenzione del disagio.**

Organizzazione a cura delle prof.sse Lattanzi Cinzia, Orietta Bravi in collaborazione con i referenti alla salute delle sedi coordinate.

**FINALITA'** Facilitare l'inserimento e il passaggio degli studenti nella nuova realtà. Prevenire il disagio e la dispersione scolastica.

### **OBIETTIVI**

Far conoscere gli spazi dell'Istituto e il sito web;  
Far conoscere le città sedi dell'IPSA attraverso uscite o proiezioni di immagini;  
Attivazione di mini laboratori delle materie professionali;  
Allestimento di attività di tutoraggio da parte di esperti per sostenere gli studenti con difficoltà;  
Avviamento di progetti con cooperative sociali per prevenire fenomeni di disagio e dispersione scolastica;  
Somministrazione di questionari socio - culturali per migliorare la conoscenza degli allievi all'interno del consiglio di classe;  
Attivazione di pratiche di tutoraggio da parte delle classi quinte per migliorare la conoscenza e la socializzazione;  
Predisposizione di un'attività culturale (Incontro con l'autore);  
Visita a cooperative che operano nella prevenzione del disagio;

### **METODOLOGIA**

**Prima fase:** stesura del progetto e presentazione alle classi, esplorazione del sito web e visita delle strutture scolastiche;  
lettura del Regolamento d'Istituto da parte dei coordinatori di classe.  
**Seconda fase:** somministrazione di questionari socio-culturali e rielaborazione informatica a disposizione del consiglio di classe;  
incontri tra gli studenti delle classi prime e classi quinte;

**Terza fase:** attivazione di progetti per prevenire il disagio e la dispersione scolastica (vedere la scheda dei seguenti Progetti: "Aiuto nel disagio: i BES"; "Volontaria...Mente"); visita ad una comunità di recupero o carcere femminile; allestimento di un'attività espressiva (vedere il Progetto "Incontro con l'autore").

**PRODOTTO FINALE**

Rielaborazione informatica dei questionari socio-culturali;  
Presentazione multimediale delle principali attività realizzate;  
Spettacolo teatrale (periodo maggio-giugno).

**TEMPI REALIZZAZIONE**

	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Progettazione	x									
Inizio	x									
I Monitoraggio										
Riprogettazione										
II Monitoraggio										
Termine										x
Monitoraggio Finale										x

**DESTINATARI** Alunni delle classi prime (tutte le sedi) e alunni delle classi successive.

**COORDINATORE:** Prof.ssa Bravi Orietta

## **TITOLO**

### **TEMATICA**

**Orientamento in entrata e in uscita.**

### **DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

**Progettazione, coordinamento e gestione delle attività di orientamento in entrata e in uscita.**

#### **FINALITA' - orientamento in entrata**

. **Formare gli alunni interessati della Scuola Secondaria di 1 ° grado nei diversi settori proposti dall'Istituto "Renzo Frau", per favorire il passaggio dalla scuola media alla scuola superiore.**

. **Innalzare il tasso di successo scolastico nella scuola superiore, orientando i futuri studenti verso una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità e attitudini.**

. **Presentare gli sbocchi lavorativi e universitari in relazione ai corsi di studio dell'Istituto.**

#### **FINALITA' - orientamento in uscita**

. **Informare gli studenti dell' Istituto sui percorsi post-diploma, le iniziative e le opportunità nel passaggio dalla Scuola all'Università, per un proiezione positiva verso il futuro professionale.**

. **Fornire ai ragazzi tutti gli strumenti per sapersi orientare verso le varie facoltà universitarie.**

. **Potenziare i contatti con le realtà lavorative anche attraverso incontri con esperti e rappresentanti di settore.**

#### **OBIETTIVI - orientamento in entrata**

. **Far conoscere il nostro Istituto nel territorio promuovendo l'offerta formativa, i progetti della scuola e le risorse strutturali.**

. **Informare i futuri studenti sull'offerta formativa dell' Istituto, sulle risorse della scuola e sul percorso scolastico, potenziando la loro capacità di scelta consapevole allo scopo di prevenire e contrastare la dispersione scolastica.**

#### **OBIETTIVI - orientamento in uscita**

. **Garantire la conoscenza dell'offerta formativa degli atenei per consentire agli allievi una eventuale scelta del corso di studi universitario, utilizzando al meglio le proprie competenze e conoscenze.**

. **Rafforzare il processo di orientamento verso il mondo del lavoro e le opportunità di impiego coerenti con il proprio bagaglio formativo.**

#### **METODOLOGIA - orientamento in entrata**

. **Acquisizione di conoscenze e competenze attraverso la sperimentazione.**

. **Accoglienza di alunni e genitori, in occasione delle giornate di scuola aperta, per la presentazione di attività e indirizzi dell'Istituto e la distribuzione di materiale informativo.**

. **Pianificazione degli incontri di orientamento pomeridiani presso le scuole medie.**

. **Organizzazione di attività laboratoriali su discipline caratterizzanti i percorsi di studio per alunni delle terze medie in visita presso l'Istituto.**

. **Organizzazione di mini-stage.**

#### **METODOLOGIA - orientamento in uscita**

. **Laboratori di orientamento, approfondimento ed eccellenza per un primo confronto con il mondo universitario.**

. **Visite guidate presso le università.**

. **Distribuzione di opuscoli informativi sull'offerta universitaria del territorio.**

. Incontri con esperti delle varie categorie economiche professionali per informare gli studenti sulle competenze richieste dalle varie professioni e i settori in via di sviluppo.

**NOTA BENE: GLI STUDENTI IMPEGNATI NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO POSSONO ESSERE COINVOLTI ANCHE IN ATTIVITA' FUORI SEDE**

**PRODOTTO/I FINALI - orientamento in entrata**

. Diplomati con competenze professionali che consentono loro di operare nelle varie aziende del settore.

**PRODOTTO/I FINALI - orientamento in uscita**

. Diplomati in grado di orientarsi verso diverse facoltà universitarie.

## TEMPI REALIZZAZIONE

	Settembr e	Ottobre	Novembr e	Dicembr e	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Progettazione		<b>X</b>								
Inizio			<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>					
I Monitoraggio										
Riprogettazione										
II Monitoraggio										
Termine						<b>X</b>				
Monitoraggio Finale										<b>X</b>

**DESTINATARI- orientamento in entrata**

. Studenti delle Scuole Secondarie di 1° grado.

**DESTINATARI- orientamento in uscita**

. Studenti del 4° e 5° anno dell'Istituto .

**COORDINATORI** (nominativo)

Prof.ssa Marinozzi Carla  
Prof.ssa Alessandrini Tiziana



## ALTERNANZA SCUOLA- LAVORO

### DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Per gli Istituti Professionali l'Alternanza scuola lavoro rappresenta una metodologia a carattere ordinario, tramite la quale "sviluppare il rapporto col territorio e utilizzare a fini formativi le risorse disponibili". Essa consente di attuare una pluralità di soluzioni didattiche per facilitare il collegamento con il territorio e personalizzare l'apprendimento mediante l'inserimento degli studenti in contesti operativi reali.

Il nostro Istituto anche in questo anno scolastico aderirà al progetto ASL in collaborazione con la Direzione Scolastica Regionale delle Marche.

### FINALITA'

Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali.

### OBIETTIVI

- 1) Favorire la motivazione allo studio ed avvicinare lo studente ad una maggiore professionalità.
- 2) Favorire l'incontro professionale tra giovani della scuola e il mondo del lavoro attraverso lo strumento dei tirocini formativi.

### METODOLOGIA

- 1°-Fase teorica di formazione curriculare lezioni frontali e attività laboratoriali
- 2°-Fase teorica di formazione extracurriculare lezioni frontali e attività laboratoriali
- 3°-Fase pratica attività di stage

### PRODOTTO/I FINALI

Compilazioni di documentazione aziendale, relazioni finali, questionari.

### TEMPI REALIZZAZIONE

	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Progettazione			X							
Inizio					X					
I Monitoraggio										
Riprogettazione										
II Monitoraggio										
Termine								X		
Monitoraggio Finale										X

**DESTINATARI:** Alunni classi 3<sup>e</sup>, 4<sup>e</sup>, 5<sup>e</sup> dell'Istituto

# AREA EDUCATIVO CULTURALE

## TITOLO

**TEMATICA: CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

## DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il "Team didattico presidiale" interforze, appositamente scelto e formato, affiancato anche da eventuali testimonial del mondo civile, effettuerà negli Istituti Scolastici conferenze con tematiche relative all'approfondimento della Costituzione italiana e dei principi della Dichiarazione universale dei diritti umani, in riferimento all'insegnamento "Cittadinanza e Costituzione", previste dal Protocollo d'intesa e dalle Indicazioni Nazionali dei curricula scolastici.

## FINALITA'

Conoscere la Costituzione italiana  
Conoscere i principi della Dichiarazione dei diritti umani

## OBIETTIVI

Favorire l'approfondimento della Costituzione italiana  
Favorire l'approfondimento dei principi della Dichiarazione dei diritti umani

## METODOLOGIA

Conferenze tematiche

## PRODOTTO/I FINALI

Relazione

## TEMPI REALIZZAZIONE

	Settembr e	Ottobre	Novembr e	Dicembr e	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Progettazione										
Inizio					x					
I Monitoraggio										
Riprogettazione										
II Monitoraggio						x				
Termine										
Monitoraggio Finale										

\*Le date saranno comunicate non appena verranno indicate dal responsabile della Marina militare

**DESTINATARI**

Alunni del triennio (eventuali variazioni dipenderanno dalle comunicazioni che si attendono dal comando della Marina)

**COORDINATORE:** Prof.ssa POSA STEFANIA

**IL QUOTIDIANO IN CLASSE****TEMATICA: IL QUOTIDIANO della SCUOLA**

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO.** Il progetto "quotidiano della scuola" è rivolto ai ragazzi del nostro istituto per avviare gli studenti al mondo della carta stampata, per sviluppare le loro capacità critiche e il dibattito verso la realtà circostante, aggiornarsi e partecipare in modo consapevole alla vita sociale. Per i docenti, inoltre, la lettura dei quotidiani è un utile strumento, per abituare le classi all'uso dinamico della lingua scritta, come propedeutica alle modalità di scrittura richieste all'Esame di Stato.

**FINALITA'.** Il progetto è finalizzato a creare nei ragazzi un giudizio critico sulle notizie riportate nei quotidiani, si vuol far riflettere gli alunni sui problemi sociali, favorendo un confronto di idee.

**OBIETTIVI.** Attraverso tale progetto i ragazzi avranno modo di conoscere il linguaggio giornalistico e saranno guidati dal docente alla lettura delle notizie, per sviluppare la capacità di sintesi e l'analisi delle informazioni, per arricchire il vocabolario personale, avvicinandosi ad un diverso linguaggio verbale e, non ultimo, come spunto per sostenere percorsi didattici pluridisciplinari.

**METODOLOGIA.** Il docente adotterà la lezione frontale, per poi far nascere in classe un dibattito costruttivo utilizzando la tecnica del problem solving. È, inoltre, possibile consultare il sito dell'Osservatorio Permanente Giovani Editori all'indirizzo: [www.osservatorionline.it](http://www.osservatorionline.it), e il nuovo sito [www.ilquotidianoinclassa.it](http://www.ilquotidianoinclassa.it) che rappresenta la versione digitale del progetto.

**PRODOTTO/I FINALI.** Inserimento in rete di alcuni articoli elaborati dai ragazzi. Gli alunni di ogni classe sono, inoltre, invitati ad inserire nel giornale on line della scuola dei propri articoli inerenti ad attività svolte dalla scuola, in modo da renderli protagonisti della storia dell'Istituto.

**TEMPI REALIZZAZIONE**

	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Progettazione	x									
Inizio		x								
I Monitoraggio					x					
Riprogettazione										
II Monitoraggio									x	
Termine										x
Monitoraggio Finale										x

**DESTINATARI** Tutti gli alunni delle tre sedi

**COORDINATORE** (nominativo)

Prof.ssa Mariani Luciana

## QUESTA E' LA MIA STORIA

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO** : N.2 INCONTRI CON ESPERTI ESTERNI PER UNA SENSIBILIZZAZIONE SULLE MIGRAZIONI, UNA CONOSCENZA SUI LUOGHI DI PROVENIENZA DEI MIGRANTI E SULLA SITUAZIONE ECONOMICO SOCIALE. CONOSCENZA DELLE LEGGI E ACCORDI INTERNAZIONALI CHE REGOLANO L'ACCOGLIENZA. NUOVE FIGURE PROFESSIONALI. IL PROGETTO E' RIVOLTO AGLI ALUNNI DELLE CLASSI IV-V.

**FINALITA'**: SVILUPPO DI UNA CITTADINANZA ATTIVA E CONSAPEVOLE .  
SENSIBILIZZAZIONE SUI TEMI DELL'ACCOGLIENZA E DELL'INTEGRAZIONE

**OBIETTIVI** :RENDERE GLI ALUNNI CONSAPEVOLI DELLE REALTA' SULLE MIGRAZIONI  
SUPERAMENTO DEI PREGIUDIZI LEGATI AL DIVERSO

## METODOLOGIA DEL COMPITO REALE

**PRODOTTO FINALE**: STORIE DI MIGRANTI RACCONTATE IN PRIMA PERSONA

## TEMPI REALIZZAZIONE

	Settembr e	Ottobre	Novembr e	Dicembr e	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Progettazione	X									
Inizio			X							
I Monitoraggio										
Riprogettazione										
II Monitoraggio										
Termine			X							
Monitoraggio Finale										

**DESTINATARI** ALUNNI DELLE CLASSI 4 E 5

**COORDINATORE**: Prof.ssa MERELLI ESTER

**PROMOZIONE DELL'EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE E DELL'ATTIVITA' FISICA-progetto triennale-2014-2017**

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO** : prosecuzione – progetto in rete( vedi protocollo di intesa)a cura dei docenti da svolgersi nelle ore di s.m.s. previo corso di formazione ,ognuno nella sua sede.

**TEMPI REALIZZAZIONE**

	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Progettazione										
Inizio										
I Monitoraggio										
Riprogettazione										
II Monitoraggio										
Termine										
Monitoraggio Finale										

**DESTINATARI** tutti gli alunni delle tre sedi  
**COORDINATORE:** Prof.ssa MERELLI ESTER

## TITOLO : SPORTIVA .....MENTE

### ATTIVITA'

- G.S.S.
- Attività sportiva pomeridiana –mercoledì in tutte le sedi –campestre,calcetto A5 maschile e femminile- hip pop
- Tornei interni di Pallavolo-Calcetto
- Nuoto
- Tornei interscolastici
- Giornata dello sport
- Attività sulla neve (settimana bianca - mattinate sulla neve - giornata al palaghiaccio
- Adesione alle attività proposte dalle Fed.sportive e dalle Ass. sportive
- Palazzetto dello sport di Porto San Giorgio incontro Velasco Neri Marcorè
- Incontri di sensibilizzazione per una guida sicura-percorso alcol vista
- Incontro con migranti .

**FINALITA': STAR BENE A SCUOLA  
CONTENERE LA DISPERSIONE SCOLASTICA  
AMPLIARE ED UNIFORMARE L'OFFERTA FORMATIVA FRA LE TRE SEDI  
PROMUOVERE UNA CITTADINANZA ATTIVA**

**OBIETTIVI : CREARE IL SENSO DI APPARTENENZA  
LO SPORT COME ABITUDINE DI VITA  
LO SPORT COME MOMENTO DI RIFLESSIONE SUI VALORI DELLA VITA**

**METODI E MEZZI : PALAZZETTO DELLO SPORT –PALESTRA-CAMPO SPORTIVO**

### PRODOTTO/I FINALI :

- TORNEO INTERNO .
- TORNEO INTERSCOLASTICO
- GIORNATE SULLA NEVE.
- MONITORAGGIO ANONIMO SULLE ABITUDINI E BISOGNI DEI RAGAZZI
- PATTINAGGIO SU GHIACCIO.
- PARTECIPAZIONE AI G.S.S.
- INCONTRI A TEMA

**TEMPI REALIZZAZIONE : ANNO SCOLASTICO 2015-2016**

	Settembr.	Ottobre	Novembr.	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Progettazione										
Inizio										
I Monitoraggio										
Riprogettazione										
II Monitoraggio										
Termine										
Monitoraggio Finale										

**DESTINATARI: TUTTI GLI ALUNNI DELLE TRE SEDI**

**COORDINATORE:** Prof.ssa MERELLI ESTER, Prof. BERARDINELLI FEDERICO, prof.ssa VASCONI TIZIANA

## TITOLO

**TEMATICA: Il Teatro come viaggio**

### DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si sviluppa nell'arco dell'anno scolastico, per un totale di settanta ore. Il laboratorio si propone di sviluppare e dotare di strumenti il potenziale creativo, l'immaginazione e la fantasia dello studente attraverso tecniche e modalità espressive della danza, del teatro, delle arti visive. In un cammino che mira a costruire una base pedagogica di sviluppo individuale e collettivo, il proposito è quello di scoprire altrimenti luoghi della nostra cultura attraverso una partecipazione attiva ed organica dei sensi- grazie alla manualità, la fisicità, l'inventiva- nel rispetto e nella valorizzazione dell'equilibrio tra corpo, universo mentale e mondo affettivo dello studente.

### FINALITA'

Rivolgere lo sguardo al concetto d'integrazione culturale nella sua accezione più ampia

### OBIETTIVI

Dare modo ai ragazzi di aprirsi a nuove esperienze creative  
Promuovere la socializzazione

### METODOLOGIA

Incontro/lezione

### PRODOTTO/I FINALI

Manifestazione finale

## TEMPI REALIZZAZIONE

	Set te mb re	O tt o b r e	N o v e m b r e	Di c e m b r e	G e n n a i o	F e b b r a i o	M a r z o	A p r i l e	M a g g i o	Gi u g n o
Progettazione			X							
Inizio			X							
I Monitoraggio					X					
Riprogettazione						X				
II Monitoraggio							X			
Termine								X		
Monitoraggio Finale									X	

\* Il periodo preciso verrà comunicato non appena l'autore indicherà una data.

### DESTINATARI

Tutti gli alunni della sede di Tolentino

### COORDINATORE

Luciana Mariani

## TITOLO

**TEMATICA:** Operatore dell'abbigliamento accessori moda in pelle

## DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto è un proseguo delle lezioni svolte lo scorso anno durante il percorso IeFP ha lo scopo di ampliare le conoscenze degli allievi della sezione moda riguardo gli articoli di pelletteria artigianale e industriale. Il progetto prevede un corso di formazione tenuto da esperti nel campo della pelletteria

**FINALITA'** Esperienza Pratica con Esterni nel settore della pelletteria

**OBIETTIVI** Conoscenza delle principali fasi di progettazione e lavorazioni Cad/Cam nel settore della pelletteria

**METODOLOGIA** Lavori singoli e/o di gruppo nell'azienda dei Mastri Pellettieri

**PRODOTTO/I FINALI** lavorazioni in pelle legate agli accessori e all'abbigliamento

## TEMPI REALIZZAZIONE

	Settembr e	Ottobre	Novembr e	Dicembr e	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Progettazione										
Inizio					X					
I Monitoraggio						X				
Riprogettazione										
II Monitoraggio							X			
Termine									X	
Monitoraggio Finale									X	

**DESTINATARI** Studenti delle classi 4° pia IPTS sede di Tolentino

**COORDINATORE:** Prof.ssa GUARDATI NADIA



## "COLLEZIONE MODA "

**TEMATICA:** Collezione moda (FASHION FOOD)

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO** Il progetto si propone di favorire l'incontro-dialogo fra vari generi artistici e culturali allo scopo di realizzare una collezione moda che abbia un chiaro riferimento storico-letterario-artistico.

**FINALITA'** Sensibilizzare al linguaggio della moda in un contesto storico - culturale ed educativo. Realizzare un percorso didattico come momento di formazione e aggregazione in chiave interculturale al fine di favorire il dialogo e l'integrazione degli studenti. Sostenere un unico percorso mettendo in risalto i diversi saperi e competenze degli alunni che frequentano la sezione della moda attraverso un'interpretazione creativa da parte degli stessi.

**OBIETTIVI** Stimolare le capacità creative degli allievi attraverso la realizzazione di prodotti moda. Coinvolgimento di più discipline in senso trasversale per realizzare mostre e prodotti multimediali (disegni, lezioni di storia e letteratura, letture di immagini).

### **METODOLOGIA.**

Conoscenza dei periodi storici affrontati, lettura di libri e visione di film a tema. Realizzazioni grafico-pittoriche di elaborati, realizzazione di cartamodelli con confezione degli abiti progettati.

**PRODOTTO/I FINALI** Elaborati grafico-pittorici dei bozzetti selezionati e realizzazione di capi per la collezione finale.

## **TEMPI REALIZZAZIONE**

	Set te mb re	O tt o b r e	N o v e m b r e	Di c e m b r e	G e n n a i o	F e b b r a i o	M a r z o	A p r i l e	M a g g i o	Gi u g n o
Progettazione		X								
Inizio		X								
I Monitoraggio		X	X							
Riprogettazione		X	X	X						
II Monitoraggio				X	X	X				
Termine							X	X	X	
Monitoraggio Finale								X	X	

**DESTINATARI** ALUNNI 3°- 4°- 5°-SEZIONE MODA  
**COORDINATORE:** Prof.ssa GALLINA ANNA

**SEDE di TOLENTINO****TITOLO****TEMATICA***STORIA DELL'ARTE: LETTURA DI UN'OPERA D'ARTE***COMMITTENTE:***IPSIA FRAU" TOLENTINO***DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

Tale progetto si rivolge principalmente agli studenti del III, IV e V anno del percorso di Operatore dell'Abbigliamento dell'IPSIA R. Frau di Tolentino

**OBIETTIVI e FINALITA'**

Lo studio delle arti visive concorre a sviluppare un insieme significativo di attitudini, saperi e capacità, sono concordi nel ritenere che attraverso l'esperienza artistica, sia di tipo produttivo (il disegnare), che ricettivo (lo studio della Storia dell'arte), lo studente affronta esperienze estetiche ed emotive insostituibili che ne allargano l'orizzonte umano, aggiungendo profondità e significato alla sua esistenza.

Accanto a questi obiettivi di carattere generale e formativo, lo studio del Disegno e della Storia dell'arte perseguono finalità e obiettivi propri di tipo disciplinare che servono a creare competenze specifiche che si possono riassumere fondamentalmente in questi punti:

a - acquisire la consapevolezza del significato di Bene culturale e di patrimonio artistico al fine di valorizzarne la salvaguardia, la conservazione e il recupero di tutte le testimonianze d'arte presenti sul territorio;

b - saper leggere un'opera d'arte nella sua struttura linguistica e comunicativa nella specificità delle sue espressioni: pittura, scultura, architettura, e nelle particolarità delle tecniche artistiche utilizzate;

c - saper riconoscere lo stile di un'opera d'arte e la sua appartenenza ad un periodo, ad un movimento, ad un autore e saperla collocare in un contesto pluridisciplinare (letteratura, scienze, storia delle religioni ecc.)

d - . riconoscere gli aspetti tipologici ed espressivi specifici e i valori simbolici di un'opera d'arte nella ricostruzione delle caratteristiche iconografiche e iconologiche

e - acquisire come dato fondamentale il concetto di artistico (come pertinenza essenziale del linguaggio delle Arti visive) in opposizione al concetto consumistico di "bello".

Significato del termine Design.

Per creare le competenze sopra descritte occorre "ripensare" una didattica non più e soltanto improntata ad un apprendimento di tipo sequenziale che coinvolge le strutture cognitive semplici ed è quello tipico della scuola della tradizione, ma integrare la stessa con "momenti" di apprendimento di tipo sistemico o modulare che si fonda sulle reti concettuali, sulle mappe cognitive sulla interrelazione dei dati e delle informazioni.

**METODOLOGIA**

Il corso si svilupperà nelle ore curricolari (mattino/pomeriggio) per tutto l'anno in corso, in presenza con la Prof.ssa Nadia Guardati..

**CONTENUTI**Classe Terza

DISEGNO: Le proiezioni assonometriche, analisi e prime applicazioni; studio della Teoria delle Ombre  
STORIA DELL'ARTE: manifestazioni artistiche più significative della cultura Gotica e Rinascimentale italiana del XV e XVI secolo.  
Teoria del colore.

Classe Quarta

DISEGNO: Studio della Geometria Descrittiva relativa alle proiezioni prospettiche secondo le più comuni metodologie  
STORIA DELL'ARTE: Manifestazioni artistiche più significative della cultura dei XVI, XVII e XVIII secolo.

Classe Quinta

DISEGNO: Approfondimenti ed applicazioni specifiche delle proiezioni prospettiche

STORIA DELL'ARTE: Manifestazioni artistiche più significative della cultura del XIX e XX secolo.

Metodologia.

La trattazione storica dell'arte, viene fatta in buona misura attraverso delle lezioni frontali ma anche con l'ausilio degli strumenti didattico-informatici forniti dalle case editrici o realizzati dagli stessi insegnanti della scuola. Questa attività viene svolta attraverso l'analisi delle opere, degli artisti e dei movimenti più significativi, e questo attraverso una scelta mirata di opere selezionate in funzione della loro pregnanza significativa. Quando possibile si farà anche riferimento ai beni culturali presenti nel territorio.

Intervento di un esperto esterno di Design, prima della fine dell'anno scolastico.

**TEMPI REALIZZAZIONE**

	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Predisposizione						X				
Inizio						X				
Didattica							X			
Didattica							X			
Didattica								X		
Termine									X	

**DESTINATARI** Studenti della classe 3-4-5 PIA

Tolentino, lì 01.02.2016

Il Coordinatore del progetto

Prof.ssa Calabrò Carmela

**TITOLO: SALDATURA**

**TEMATICA: Saldatura**

**DESCRIZIONE del PROGETTO:** Il progetto si propone di migliorare l'offerta formativa dando specifiche competenze nel settore della saldatura.

**FINALITA':** Migliorare il Piano dell'offerta formativa. Far raggiungere agli alunni della sezione meccanica una buona padronanza delle tecniche di saldatura.

**OBIETTIVI:** conseguimento di un patentino da saldatore (Classi III, IV e V MAT).

**METODOLOGIA:** Attività pratiche reparto saldatura.

**PRODOTTO/ FINALI:** Certificazione dei nostri studenti con patentino da saldatore.

### **TEMPI REALIZZAZIONE**

	Settembr e	Ottobre	Novembr e	Dicembr e	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Progettazione		<b>X</b>								
Inizio					<b>X</b>					
I Monitoraggio										
Riprogettazione					<b>X</b>					
II Monitoraggio										
Termine										<b>X</b>
Monitoraggio Finale										<b>X</b>

#### **DESTINATARI**

**Tutti gli utenti della sede coordinata di Sarnano**

**COORDINATORE:** Prof. CANZONETTA ANDREA

**TITOLO:** Buggy Cross

**TEMATICA:** Tecniche costruttive, assemblaggio e manutenzione di un prototipo da corsa.

**DESCRIZIONE del PROGETTO:** Il Progetto prevede la realizzazione di un buggy perfettamente funzionante.

**FINALITA':** Realizzazione di un Buggy da poter esporre in tutte le manifestazioni organizzate dall'IPSIA riguardanti l'orientamento e la pubblicizzazione del nostro istituto.

**OBIETTIVI:** Far acquisire agli studenti capacità esecutive, di progettazione e di manutenzione legate alla costruzione di un automezzo perfettamente funzionante.

**METODOLOGIA:** lezioni teorico pratiche.

**PRODOTTO/I FINALI:** un buggy cross dell'IPSIA Renzo Frau.

**TEMPI REALIZZAZIONE**

	Settembr.	Ottobre	Novembr.	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Progettazione		X								
Inizio					X					
I Monitoraggio										
Riprogettazione					X					
II Monitoraggio										
Termine									X	
Monitoraggio Finale										X

**DESTINATARI:** CLASSI II, III, IV e V MAT SEDE DI SARNANO  
**COORDINATORE:** Prof. CANZONETTA ANDREA

**TITOLO: PADDOCK IPSIA**

**TEMATICA: introduzione alle competenze necessarie a far parte di un team di un reparto corse.**

**DESCRIZIONE del PROGETTO:** Il Progetto prevede la preparazione specifica dei ragazzi alle professioni del mondo dell'automobilismo. In particolare le classi dell'indirizzo meccanico si potranno specializzare, attraverso lezioni teoriche, pratiche e stage aziendali, nei ruoli di meccanici, assistenti tecnici di gara come giudici di percorso e cronometristi.

**FINALITA':** Specializzazione nell'ambito delle corse.

**OBIETTIVI:** Formare una figura professionale di Operatore Meccanico con le conoscenze e le competenze specifiche richieste per operare nel mondo delle corse in special modo quelle automobilistiche rally e su pista.

**METODOLOGIA:** lezioni teorico pratiche tenute da docenti/tecnici e piloti esterni qualificati.

**PRODOTTO/I FINALI:** partecipazione da parte degli alunni più meritevoli all'allestimento e alla manutenzione del Paddock del Team Sarnano Corse per la gara Sarnano - Sassotetto.

#### TEMPI REALIZZAZIONE

	Settembr.	Ottobre	Novembr.	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Progettazione		X								
Inizio					X					
I Monitoraggio										
Riprogettazione					X					
II Monitoraggio										
Termine									X	
Monitoraggio Finale										X

**DESTINATARI: TUTTE LE CLASSI MAT SEDE DI SARNANO**

**COORDINATORE:** Prof. CANZONETTA ANDREA

**TITOLO: SICUREZZA**

**TEMATICA: Manutenzione edificio scolastico**

**DESCRIZIONE del PROGETTO:** Il progetto è volto a garantire la manutenzione ordinaria dell'edificio, delle aule, degli infissi, dell'arredo e di tutti i complementi, dei laboratori e delle attrezzature ivi presenti e al recupero di spazi inutilizzati facendo la massima attenzione alle tematiche relative alla sicurezza.

**FINALITA':** migliorare la vivibilità e la fruibilità della scuola rendendo gli spazi più accoglienti e sicuri. Sensibilizzazione degli alunni alla sicurezza e alla cura dell'ambiente di lavoro.

**OBIETTIVI:** rendere la scuola più sicuri, recuperare spazi e locali.

**METODOLOGIA:** Attività pratiche che coinvolgono il personale e gli studenti tutti.

**PRODOTTO/I FINALI:** Una scuola più sicura e "bella".

### **TEMPI REALIZZAZIONE**

	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Progettazione		X								
Inizio					X					
I Monitoraggio										
Riprogettazione					X					
II Monitoraggio										
Termine										X
Monitoraggio Finale										X

#### **DESTINATARI**

**Tutti gli utenti della sede coordinata di Sarnano**

**COORDINATORE:** Prof. CANZONETTA ANDREA

## TITOLO

### Il maggio dei libri

**TEMATICA:** Sensibilizzazione alla lettura

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO** Letture di brani letterari in aula magna con il contributo di esperti

**FINALITA'** Avvicinare i giovani alla lettura

**OBIETTIVI**

**METODOLOGIA**

**PRODOTTO/I FINALI**

## TEMPI REALIZZAZIONE

	Settembr e	Ottobre	Novembr e	Dicembr e	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Progettazione										
Inizio									x	
I Monitoraggio									x	
Riprogettazione										
II Monitoraggio										
Termine										
Monitoraggio Finale										x

**DESTINATARI** Tutte le classi di San Ginesio

**COORDINATORE** (nominativo)

Lidia Romagnoli



**SEDE di San Ginesio**

## TITOLO

**TEMATICA: NOZIONI DI ARDUINO**

**COMMITTENTE: IPSIA FRAU" SAN GINESIO**

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO:** Arduino è una scheda elettronica di piccole dimensioni con un microcontrollore e circuiteria di contorno, utile per creare rapidamente prototipi e per scopi hobbistici e didattici.

Con Arduino si possono realizzare in maniera relativamente rapida e semplice piccoli dispositivi come controllori di luci, di velocità per motori, sensori di luce, temperatura e umidità e molti altri progetti che utilizzano sensori, attuatori e comunicazione con altri dispositivi. È fornito di un semplice ambiente di sviluppo integrato per la programmazione. Tutto il software a corredo è libero, e gli schemi circuitali sono distribuiti come hardware libero. Il corso si rivolge agli studenti del I anno del percorso EMG.

### **OBIETTIVI e FINALITA':**

Far acquisire le tecniche e la capacità di programmare in modo semplice le schede Arduino a da collegare a dispositivi elementari (motorini, display etc.)

**METODOLOGIA:** Il corso si svilupperà durante le ore di Elettronica

### **CONTENUTI:**

Teoria di programmazione e assemblaggio Hardware Arduino .

#### **Materiali**

Schede, Basette, motorini

#### **Pratica**

Attrezzatura disponibile in laboratorio

## TEMPI REALIZZAZIONE

	Settembr e	Ottobre	Novembr e	Dicembr e	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Predisposizione intervento										
Inizio							x			
I Monitoraggio								x		
Riprogettazione										
II Monitoraggio									X	
Termine									X	
Monitoraggio Finale										

**DESTINATARI** Studenti della classe 1 EMG

**COORDINATORE:** prof. Pucci Vittorio

**SEDE di San Ginesio**

## TITOLO

**TEMATICA: TAVOLO SALA RIUNIONI**

**COMMITTENTE: AMMISTRAZIONE COMUNALE DI CALDAROLA**

### DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il presente progetto viene realizzato con il fine di applicare le conoscenze teoriche e pratiche ad un caso reale. Dovrà essere soddisfatta la richiesta del committente attraverso una progettazione dell'elemento d'arredo, previo rilievo dello stato dei luoghi ed analisi delle esigenze funzionali.

### OBIETTIVI e FINALITA':

Al termine del corso i fruitori dovranno possedere padronanza sulla gestione di una commessa, dalla sezione economica a quella progettuale-produttiva, con particolare riguardo al rapporto con la committenza. Dovranno inoltre essere in grado di gestire una commessa reale, dal rilievo in loco alla consegna del componente.

**METODOLOGIA:** Il corso si svilupperà in aula ed in laboratorio dove le tematiche verranno affrontate dal punto di vista teorico che pratico.

E' previsto inoltre se possibile un sopralluogo presso i locali di istallazione per il rilievo geometrico.

### CONTENUTI:

Il rilievo dello stato dei luoghi e la relazione tra le esigenza della committenza e la progettazione.

Progetto di massima ed esecutivo.

Analisi dei costi.

Il preventivo ed il contratto con la committenza.

#### Attività di laboratorio

Realizzazione del manufatto e consegna.

## TEMPI REALIZZAZIONE

	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Progettazione		X								
Inizio			X							
I Monitoraggio				X	X					
Riprogettazione						X				
II Monitoraggio						X				
Termine									X	
Monitoraggio Finale									X	

**DESTINATARI** Studenti della classe V° IPAF

**COORDINATORE:** prof. Biondi Aronne

**SEDE di San Ginesio**

**TITOLO  
PANCA ACCOGLIENZA 2.0**

**TEMATICA: SENSIBILIZZAZIONE ALLE PROBLEMATICHE DI CARATTERE CULTURALE ALL'ACCOGLIENZA 2.0**

**COMMITTENTE: AMMISTRAZIONE COMUNALE DI CALDAROLA**

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO:**

Realizzazione di panche da posizionare in modo permanente all'interno e all'esterno scolastiche o pubbliche dei comuni limitrofi.

Promuovere l'immagine della presenza territoriale dell'Istituto con particolare riguardo alla tematica sociale e di globalizzazione.

**OBIETTIVI e FINALITA':** I fruitori matureranno la capacità di produrre in piccola serie elementi di arredo.

**METODOLOGIA:** Il corso si svilupperà in aula ed in laboratorio dove le tematiche verranno affrontate dal punto di vista teorico che pratico.

E' previsto inoltre se possibile un sopralluogo presso i locali di istallazione e la definizione dell'elemento caratterizzante del componente.

**CONTENUTI:**

La produzione in serie: piani di taglio, elaborati al cad.

Il rilievo dello stato dei luoghi.

Analisi dei costi.

**Attività di laboratorio**

Realizzazione del manufatto e consegna.

**TEMPI REALIZZAZIONE**

	Settembr e	Ottobre	Novembr e	Dicembr e	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Progettazione		X								
Inizio			X							
I Monitoraggio				X	X					
Riprogettazione						X				
II Monitoraggio						X				
Termine									X	
Monitoraggio Finale									X	

**DESTINATARI** Studenti della classe IV° IPAF

**COORDINATORE** (nominativo)

Prof. Ferretti Luigi

**SEDE di San Ginesio**

## **TITOLO**

**TEMATICA: REALIZZAZIONE DI UNA RINGHIERA PANORAMICA**

**COMMITTENTE: COMUNE DI SAN GINESIO**

### **DESCRIZIONE DEL PROGETTO:**

Il presente progetto viene realizzato con il fine di formare i fruitori in modo che possano utilizzare consapevolmente le strumentazioni tipiche di una officina meccanica e le macchine utensili classiche con l'obiettivo di rendere autonomo il corsista nel definire e pianificare le diverse fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e dei disegni tecnici da realizzare.

Dal punto di vista della saldatura, il corso mira a far acquisire le conoscenze teoriche fondamentali, le competenze pratiche e le capacità operative per eseguire correttamente la saldatura nelle diverse tecniche.

Il corso si rivolge agli studenti del IV e V anno del percorso Manutenzione ed Assistenza Tecnica.

### **OBIETTIVI e FINALITA':**

#### **Macchine Utensili:**

Far acquisire le capacità di operare su macchine utensili "tradizionali" e, conseguentemente, su macchine utensili a CN anche intervenendo nelle logiche in modo da rispettare tutti i parametri di lavorazione previsti. Ciò in relazione ad una conoscenza della tecnologia delle lavorazioni con asportazione di truciolo, dei parametri che le caratterizzano (attrezzi, utensili, lavorabilità, ecc.), delle tecniche di base di programmazione.

#### **Saldatura:**

Acquisire capacità/abilità dirette ad avviare, condurre e regolare un ciclo di saldatura nelle diverse tecniche

**METODOLOGIA:** Il corso si svilupperà in aula ed in officina dove le tematiche della figura professionale verranno affrontate dal punto di vista teorico (introduttivo) e pratico.

In officina verranno eseguite esercitazioni pratiche a difficoltà crescenti che conterranno i tipi di lavorazione previsti dalla specifica attività.

### **CONTENUTI:**

#### Teoria

#### **Macchine Utensili:**

Organizzazione aziendale

Sicurezza ed antinfortunistica

Disegno meccanico

Tecnologia dei metalli

Metrologia

Utensileria

Cicli di lavoro di tornitura e fresatura

Elementi di antinfortunistica di mestiere

#### **Saldatura:**

Tipologie di saldatura

Parametri della saldatura

Tipologia dei gas utilizzati

#### Pratica

#### **Macchine Utensili:**

Sulla base di cicli di lavoro, realizzazione di: torniture cilindriche esterne e interne

barenature / alesature

conicità interne/esterne

filettature interne/esterne  
 lavorazioni tipiche di fresatura  
 programmazione CNC linguaggi  
 programmazione automatica CAD/CAM

**Saldatura:**

Preparazione della postazione di lavoro  
 Effettuazione della saldatura sia al banco che in opera nelle diverse tecniche  
 Controlli con liquidi penetranti  
 Controlli visivi su prodotti saldati

**TEMPI REALIZZAZIONE**

	Settembr e	Ottobre	Novembr e	Dicembr e	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Progettazione		X								
Inizio				X						
I Monitoraggio					X					
Riprogettazione						X				
II Monitoraggio						X				
Termine									X	
Monitoraggio Finale									X	

**DESTINATARI** Studenti della classe 1° IPAI

**COORDINATORE**

Prof. Pucci Vittorio

**SEDE di San Ginesio**

## **TITOLO**

**TEMATICA: Restauro conservativo del portone d'ingresso laterale della chiesa SS Tommaso e Barnaba**

**COMMITTENTE: Confraternita dei Sacconi -San Ginesio Sig Petrelli Giovanni Priore**

### **DESCRIZIONE DEL PROGETTO:**

Il presente progetto viene realizzato con il fine di formare gli alunni alle tecniche di restauro di elementi lignei di valore storico-artistico, nella fattispecie un portone d'ingresso, ma applicabili anche ad arredi. Saranno introdotti alle procedure fondamentali delle tecniche di restauro conservativo quali: la sverniciatura, il trattamento antitarlo, il consolidamento e la stuccatura del tavolato esterno, il trattamento finale con olio di lino a più mani.

Gli allievi potranno utilizzare consapevolmente le strumentazioni tipiche di un laboratorio di restauro, in particolare dei prodotti e delle procedure e attrezzature classiche, con l'obiettivo di acquisire autonomia nel definire e pianificare le diverse fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute. *La Confraternita ha dichiarato fin d'ora l'uso gratuito dei loro spazi- in particolare dell'aula di rappresentanza- per ogni necessità che la scuola dovesse manifestare.*

Il corso si rivolge agli studenti del IV anno del percorso IPAF.

### **OBIETTIVI e FINALITA':**

Far acquisire le tecniche e la capacità di "ridare vita" ad un legno antico sapendone individuare l'epoca, lo stato di degrado e attuare le procedure per riportarlo ad una soddisfacente efficienza, rispettandone la sua consistenza fondamentale e il valore che il tempo trascorso gli ha dato.

#### **Restauro:**

Acquisire capacità/abilità dirette ad avviare, condurre e regolare un ciclo di restauro conservativo evitando di manipolare la struttura e riducendo al minimo indispensabile gli interventi di recupero.

**METODOLOGIA:** Il corso si svilupperà con molta probabilità nella Chiesa dei santi Tommaso e Barnaba distante non più di 50 m dalla sede scolastica evitando di rimuovere il portone sia per le significative dimensioni e peso sia per i tempi lunghi dell'attività scolastica, si eviterà inoltre di creare inconvenienti che ne potrebbero causare difetti nella chiusura.

### **CONTENUTI:**

Teoria del restauro conservativo.

#### **Materiali**

Sverniciatore Kg 10, Antitarlo, Stucco, Olio di lino in base alle necessità.

### **SPESA A TOTALE CARICO DELLA COMMITTENZA**

#### **Pratica**

Attrezzatura disponibile nei laboratori

## TEMPI REALIZZAZIONE

	Settembr e	Ottobre	Novembr e	Dicembr e	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Predisposizione intervento		X								
Inizio			x							
I Monitoraggio						x				
Riprogettazione							x			
II Monitoraggio								x		
Termine									X	
Monitoraggio Finale									X	

**DESTINATARI** Studenti della classe 4° IPAF

**COORDINATORE**

Prof. Ferretti Luigi

**SEDE di San Ginesio**

## TITOLO

**TEMATICA: CORSO DI SALDATURA**

### DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il corso mira a far acquisire le conoscenze teoriche fondamentali, le competenze pratiche e le capacità operative per eseguire correttamente la saldatura nelle diverse tecniche. Il corso si rivolge agli studenti di tutti gli anni del percorso Manutenzione ed Assistenza Tecnica.

### OBIETTIVI e FINALITA':

#### Saldatura:

Acquisire capacità/abilità dirette ad avviare, condurre e regolare un ciclo di saldatura nelle diverse tecniche. Esperienza tecnico pratica con personale esterno qualificato.

**METODOLOGIA:** Il corso si svilupperà in aula ed in officina dove le tematiche della figura professionale verranno affrontate dal punto di vista teorico (introduttivo) e pratico. In officina verranno eseguite esercitazioni pratiche a difficoltà crescenti che conterranno i tipi di lavorazione previsti dalla specifica attività.

### CONTENUTI:

#### Teoria

#### Saldatura:

Tipologie di saldatura  
Parametri della saldatura  
Tipologia dei gas utilizzati

#### Pratica

#### Saldatura:

Preparazione della postazione di lavoro  
Effettuazione della saldatura sia al banco che in opera nelle diverse tecniche  
Controlli con liquidi penetranti  
Controlli visivi su prodotti saldati

## TEMPI REALIZZAZIONE

	Settembr e	Ottobre	Novembr e	Dicembr e	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Progettazione		X								
Inizio				X						
I Monitoraggio					X					
Riprogettazione						X				
II Monitoraggio						X				
Termine									X	
Monitoraggio Finale									X	

**DESTINATARI** Tutti gli studenti del percorso MAT.

**COORDINATORE**

Prof. Pucci Vittorio



**DESCRIZIONE DEL PROGETTO:**

Il presente progetto viene realizzato con il fine di formare tecnici che possano acquisire conoscenze e competenze avanzate sul legno come materiale da costruzione di strutture e di realizzazione di infissi.

Il legno, data la sua solidità e rapidità di lavorazione, è un materiale particolarmente adatto alle costruzioni anche multipiano o di grande ampiezza localizzate in zone sismiche e per la realizzazione di infissi le cui caratteristiche strutturali e la corretta posa in opera contribuiscono in modo determinante alla realizzazione di un edificio a basso consumo energetico.

**OBIETTIVI e FINALITA':**

Al termine del corso i fruitori dovranno possedere conoscenze avanzate sul legno sugli schemi più ricorrenti per il calcolo strutturale, sui criteri di progettazione e di calcolo, sulla conoscenza dei particolari costruttivi, sulle normative e tecniche di posa in opera di elementi strutturali in legno massiccio e lamellare e degli infissi.

Obiettivo del corso è far acquisire la conoscenza delle tecnologie delle lavorazioni, la capacità di operare con le strumentazioni di laboratorio e di cantiere nel rispetto delle normative vigenti.

**METODOLOGIA:** Il corso si svilupperà in aula ed in laboratorio dove le tematiche della figura professionale verranno affrontate dal punto di vista teorico (introduttivo) e pratico. In laboratorio verranno eseguite esercitazioni pratiche a difficoltà crescenti che conterranno i tipi di lavorazione previsti dalla specifica attività.

**CONTENUTI:**

**Strutture a telaio**

Conoscenza delle tipologie e delle caratteristiche degli elementi monodimensionali.

Conoscenza delle problematiche delle sollecitazioni di flessione, taglio, compressione ortogonale alle fibre, compressione parallela alle fibre, instabilità a carico di punta, freccia (monodimensionali).

Conoscenza delle problematiche delle sollecitazioni dei sistemi di collegamento per elementi monodimensionali.

Giunti meccanici, giunti di carpenteria, giunti incollati, la teoria di Johansen.

**Strutture a pannelli**

Conoscenza delle tipologie e delle caratteristiche dei pannelli X-LAM

Conoscenza delle problematiche delle sollecitazioni dei sistemi di collegamento per pannelli XLAM

**Normative specifiche**

La sicurezza nei confronti dell'incendio. La resistenza al fuoco: Resistenza e reazione.

Aspetti normativi

Cenni di Costruzioni in legno in zona sismica.

**Posa in opera dei serramenti**

Nuova Normativa

Tipologie di infissi

Ponti termici e condense e soluzioni tecnologiche

Dilatazioni termiche

Marchi e regole per la posa in opera dei serramenti

Operatori e loro qualifica  
 Competenze e responsabilità  
 Procedure per la posa in opera  
 Tipo di contratto: Appalto/Contratto d'Opera e prestazioni comprese  
 Oggetto del contratto di posa in opera  
 Codice di pratica per la posa in opera  
 Fattori di contestazione e loro incidenza percentuale

**Attività di laboratorio**

Analisi e montaggio strutture in legno lamellare  
 Analisi e montaggio di infissi

**TEMPI REALIZZAZIONE**

	Settembr e	Ottobre	Novembr e	Dicembr e	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Progettazione		X								
Inizio			X							
I Monitoraggio				X	X					
Riprogettazione						X				
II Monitoraggio						X				
Termine									X	
Monitoraggio Finale									X	

**DESTINATARI** Studenti della classe IV e V° IPAF

**COORDINATORE**

Prof. Pucci Vittorio

## **TITOLO**

Approfondimento dell'uso degli strumenti digitali

**TEMATICA:** Strumenti digitali per la rappresentazione grafica e approfondimento al CAD dei metodi di rappresentazione tradizionali

## **DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

Tale progetto si rivolge agli studenti del 1° anno del percorso di Apparatari ed impianti civili ed industriali settore Manutenzione ed assistenza tecnica - Meccanica elettronica ed automazione dell'IPSIA R. Frau di San Ginesio, potenziamento della materia "**Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica**".

Il progetto si sviluppa in compresenza con il docente curricolare per due ore settimanali e costituisce un approfondimento digitale delle tecniche di rappresentazione grafica.

## **FINALITA'**

Il presente progetto si propone di far acquisire agli studenti la capacità di comprendere le immagini e gli oggetti rappresentati con strumenti tradizionali attraverso un approfondimento specifico della loro rappresentazione tramite strumenti grafici digitali CAD. Con questo progetto si vuole permettere agli studenti di approfondire la competenza applicativa del linguaggio grafico digitale della programmazione presentata nel contratto formativo individuale; per questo motivo il progetto sarà sviluppato in compresenza del docente curricolare come potenziamento della materia "Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica".

Il progetto ha lo scopo di completare la formazione della figura professionale degli allievi nel campo del disegno assistito al computer e renderli in grado di produrre elaborati in formula bidimensionale come planimetrie, prospetti e sezioni.

## **OBIETTIVI**

Il progetto è strutturato con l'obiettivo di stimolare l'interesse degli studenti per i metodi di rappresentazione più attuali, di favorire quindi l'uso degli strumenti digitali per la rappresentazione grafica. Lo sviluppo di tale competenza sarà inoltre utile agli studenti per l'analisi e l'approfondimento delle tematiche progettuali che andranno a realizzare secondo le loro specificità professionali.

## **METODOLOGIA**

Metodi usati: lezioni frontali, esercitazione guidata, discussione guidata con l'uso di appunti, fotocopie, dispense e materiali multimediali, uso di software per la rappresentazione digitale in aula di informatica.

## **CONTENUTI:**

Riferimento al contratto formativo individuale presentato dal docente curricolare.

## **PRODOTTO/I FINALI**

Riferimento al contratto formativo individuale presentato dal docente curricolare.

TEMPI REALIZZAZIONE

	Set tem bre	O tt o bre	N o v e m b r e	Di c e m b r e	G e n n a i o	F e b b r a i o	M a r z o	A p r i l e	M a g g i o	Gi u g n o
Progettazione				x						
Inizio				x						
I Monitoraggio										
Riprogettazione										
II Monitoraggio										
Termine										x
Monitoraggio Finale										

**DESTINATARI**

Studenti della Classe 1° IP09 - MAT (operatore elettronico) - Sede di San Ginesio.

Sarnano

Il Coordinatore del progetto  
Prof. Pucci Vittorio

Docente di progetto  
Prof. Menghi Luca

## **TITOLO**

Approfondimento dell'uso degli strumenti digitali

**TEMATICA:** Strumenti digitali per la rappresentazione grafica e approfondimento al CAD dei metodi di rappresentazione tradizionali.

## **DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

Tale progetto si rivolge agli studenti del 1° anno del percorso Arredi e Forniture d'Interni settore Produzioni Industriali e Artigianali - Arredo - Articolazione Industria dell'IPSIA R. Frau di San Ginesio, come potenziamento della materia "**Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica**".

Il progetto si sviluppa in compresenza con il docente curricolare per tre ore settimanali e costituisce un approfondimento digitale delle tecniche di rappresentazione grafica.

## **FINALITA'**

Il presente progetto si propone di far acquisire agli studenti la capacità di comprendere le immagini e gli oggetti rappresentati con strumenti tradizionali attraverso un approfondimento specifico della loro rappresentazione tramite strumenti grafici digitali CAD. Con questo progetto si vuole permettere agli studenti di approfondire la competenza applicativa del linguaggio grafico digitale della programmazione presentata nel contratto formativo individuale; per questo motivo il progetto sarà sviluppato in compresenza del docente curricolare come potenziamento della materia "Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica".

Il progetto ha lo scopo di completare la formazione della figura professionale degli allievi nel campo del disegno assistito al computer e renderli in grado di produrre elaborati in formula bidimensionale come planimetrie, prospetti e sezioni.

## **OBIETTIVI**

Il progetto è strutturato con l'obiettivo di stimolare l'interesse degli studenti per i metodi di rappresentazione più attuali, di favorire quindi l'uso degli strumenti digitali per la rappresentazione grafica. Lo sviluppo di tale competenza sarà inoltre utile agli studenti per l'analisi e l'approfondimento delle tematiche progettuali che andranno a realizzare secondo le loro specificità professionali.

## **METODOLOGIA**

Metodi usati: lezioni frontali, esercitazione guidata, discussione guidata con l'uso di appunti, fotocopie, dispense e materiali multimediali, uso di software per la rappresentazione digitale in aula di informatica.

## **CONTENUTI:**

Gli argomenti trattati faranno riferimento al contratto formativo individuale presentato dal docente curricolare.

## **PRODOTTO/I FINALI**

Rappresentazioni grafiche digitali e relazioni tecniche relative ai temi affrontati durante l'anno scolastico in riferimento al contratto formativo individuale presentato dal docente curricolare.

TEMPI REALIZZAZIONE

	Set tem bre	O tt o b r e	N o v e m b r e	Di c e m b r e	G e n n a i o	F e b b r a i o	M a r z o	A p r i l e	M a g g i o	Gi u g n o
Progettazione				x						
Inizio				x						
I Monitoraggio										
Riprogettazione										
II Monitoraggio										
Termine										x
Monitoraggio Finale										

**DESTINATARI**

Studenti della Classe 1° PIAL - Sede di San Ginesio.

Sarnano

Il Coordinatore del progetto  
Prof. Evangelisti Paolo

Docente di progetto  
Prof. Menghi Luca

## **TITOLO**

Approfondimento dell'uso degli strumenti digitali

**TEMATICA:** Strumenti digitali per la rappresentazione grafica e approfondimento al CAD dei metodi di rappresentazione tradizionali.

## **DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

Tale progetto si rivolge agli studenti del 2° anno del percorso Arredi e Forniture d'Interni settore Produzioni Industriali e Artigianali - Arredo - Articolazione Industria dell'IPSIA R. Frau di San Ginesio, come potenziamento della materia "**Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica**".

Il progetto si sviluppa in compresenza con il docente curricolare per quattro ore settimanali e costituisce un approfondimento digitale delle tecniche di rappresentazione grafica.

## **FINALITA'**

Il presente progetto si propone di far acquisire agli studenti la capacità di comprendere le immagini e gli oggetti rappresentati con strumenti tradizionali attraverso un approfondimento specifico della loro rappresentazione tramite strumenti grafici digitali CAD. Con questo progetto si vuole permettere agli studenti di approfondire la competenza applicativa del linguaggio grafico digitale della programmazione presentata nel contratto formativo individuale; per questo motivo il progetto sarà sviluppato in compresenza del docente curricolare come potenziamento della materia "Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica".

Il progetto ha lo scopo di completare la formazione della figura professionale degli allievi nel campo del disegno assistito al computer e renderli in grado di produrre elaborati in formula bidimensionale come planimetrie, prospetti e sezioni e modelli tridimensionali in assonometria.

## **OBIETTIVI**

Il progetto è strutturato con l'obiettivo di stimolare l'interesse degli studenti per i metodi di rappresentazione più attuali, di favorire quindi l'uso degli strumenti digitali per la rappresentazione grafica. Lo sviluppo di tale competenza sarà inoltre utile agli studenti per l'analisi e l'approfondimento delle tematiche progettuali che andranno a realizzare secondo le loro specificità professionali.

## **METODOLOGIA**

Metodi usati: lezioni frontali, esercitazione guidata, discussione guidata con l'uso di appunti, fotocopie, dispense e materiali multimediali, uso di software per la rappresentazione digitale in aula di informatica.

## **CONTENUTI:**

Gli argomenti trattati faranno riferimento al contratto formativo individuale presentato dal docente curricolare.

## **PRODOTTO/I FINALI**

Rappresentazioni grafiche digitali e relazioni tecniche relative ai temi affrontati durante l'anno scolastico in riferimento al contratto formativo individuale presentato dal docente curricolare.

TEMPI REALIZZAZIONE

	Set tem bre	O tt o bre	N o v e m b r e	Di c e m b r e	G e n n a i o	F e b b r a i o	M a r z o	A p r i l e	M a g g i o	Gi u g n o
Progettazione				x						
Inizio				x						
I Monitoraggio										
Riprogettazione										
II Monitoraggio										
Termine										x
Monitoraggio Finale										

**DESTINATARI**

Studenti della Classe 2° PIAL - Sede di San Ginesio.

Sarnano

Il Coordinatore del progetto  
Prof. Evangelisti Paolo

Docente di progetto  
Prof. Menghi Luca



## **TITOLO**

Approfondimento dell'uso degli strumenti digitali

**TEMATICA:** Strumenti digitali per la rappresentazione grafica e approfondimento al CAD dei metodi di rappresentazione tradizionali.

## **DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

Tale progetto si rivolge agli studenti del 4° anno del percorso Arredi e Forniture d'Interni settore Produzioni Industriali e Artigianali - Arredo - Articolazione Industria dell'IPSIA R. Frau di San Ginesio, come potenziamento della materia "**Disegno professionale e visualizzazioni digitali**".

Il progetto si sviluppa in compresenza con il docente curricolare per tre ore settimanali e costituisce un approfondimento digitale delle tecniche di rappresentazione grafica.

## **FINALITA'**

Il presente progetto si propone di far acquisire agli studenti la capacità di comprendere le immagini e gli oggetti rappresentati con strumenti tradizionali attraverso un approfondimento specifico della loro rappresentazione tramite strumenti grafici digitali CAD. Con questo progetto si vuole permettere agli studenti di approfondire la competenza applicativa del linguaggio grafico digitale della programmazione presentata nel contratto formativo individuale; per questo motivo il progetto sarà sviluppato in compresenza del docente curricolare come potenziamento della materia "Disegno professionale e visualizzazioni digitali".

Il progetto ha lo scopo di completare la formazione della figura professionale degli allievi nel campo del disegno assistito al computer e renderli in grado di produrre elaborati in formula bidimensionale come planimetrie, prospetti e sezioni e modelli tridimensionali.

## **OBIETTIVI**

Il progetto è strutturato con l'obiettivo di stimolare l'interesse degli studenti per i metodi di rappresentazione più attuali, di favorire quindi l'uso degli strumenti digitali per la rappresentazione grafica. Lo sviluppo di tale competenza sarà utile agli studenti per l'analisi e l'approfondimento delle tematiche progettuali che andranno a realizzare secondo le loro specificità professionali.

## **METODOLOGIA**

Metodi usati: lezioni frontali, esercitazione guidata, discussione guidata con l'uso di appunti, fotocopie, dispense e materiali multimediali, uso di software per la rappresentazione digitale in aula di informatica.

## **CONTENUTI:**

Gli argomenti trattati faranno riferimento al contratto formativo individuale presentato dal docente curricolare.

## **PRODOTTO/I FINALI**

Rappresentazioni grafiche digitali e relazioni tecniche relative ai temi affrontati durante l'anno scolastico in riferimento al contratto formativo individuale presentato dal docente curricolare.

TEMPI REALIZZAZIONE

	Set te mb re	O tt o b r e	N o v e m b r e	Di c e m b r e	G e n n a i o	F e b b r a i o	M a r z o	A p r i l e	M a g g i o	Gi u g n o
Progettazione				x						
Inizio				x						
I Monitoraggio										
Riprogettazione										
II Monitoraggio										
Termine										x
Monitoraggio Finale										

**DESTINATARI**

Studenti della Classe 4° IPAF - Sede di San Ginesio.

Sarnano

Il Coordinatore del progetto  
Prof. Evangelisti Paolo

Docente di progetto  
Prof. Menghi Luca

## **TITOLO**

Approfondimento dell'uso degli strumenti digitali

**TEMATICA:** Strumenti digitali per la rappresentazione grafica degli elementi e complementi di arredo che hanno fatto la storia del design e approfondimento dei temi affrontati attraverso la realizzazione di schede tecniche, storiche e artistiche al CAD.

## **DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

Tale progetto si rivolge agli studenti del 4° anno del percorso Arredi e Forniture d'Interni settore Produzioni Industriali e Artigianali - Arredo - Articolazione Industria dell'IPSA R. Frau di San Ginesio, come potenziamento della materia "**Storia e stili dell'arredamento**". Il progetto si sviluppa in compresenza con il docente curricolare per due ore settimanali e costituisce un approfondimento digitale delle tecniche di rappresentazione grafica con lo scopo di insegnare agli studenti come sfruttare i software per rappresentare oggetti esemplificativi dei diversi stili di arredamento affrontati dal docente curricolare.

## **FINALITA'**

Il presente progetto si propone di far acquisire agli studenti la capacità di comprendere le immagini relative agli elementi e complementi di arredo dei periodi storici analizzati durante le lezioni attraverso un approfondimento specifico della loro rappresentazione tramite strumenti grafici digitali CAD.

Con questo progetto si vuole permettere agli studenti di approfondire la competenza applicativa del linguaggio grafico digitale per rappresentare mobili ed oggetti di vario genere e stile; per questo motivo il progetto sarà sviluppato in compresenza del docente curricolare come potenziamento della materia "Storia e stili dell'arredamento".

Il progetto ha lo scopo di completare la formazione della figura professionale degli allievi nel campo del disegno assistito al computer e renderli in grado di produrre elaborati in formula bidimensionale come planimetrie, prospetti e sezioni e generare infine modelli tridimensionali.

## **OBIETTIVI**

Il progetto è strutturato con l'obiettivo di stimolare l'interesse degli studenti per i metodi di rappresentazione più attuali, di favorire la consultazione degli strumenti digitali per la rappresentazione grafica e per lo svolgimento di approfondimenti tematici. Lo sviluppo di tale competenza sarà utile agli studenti per l'analisi e lo sviluppo degli oggetti, sistemi, progetti che in futuro andranno a realizzare.

## **METODOLOGIA**

Metodi usati: lezioni frontali, esercitazione guidata, discussione guidata con l'uso di appunti, fotocopie, dispense e materiali multimediali, uso di software per la rappresentazione digitale in aula di informatica.

## **CONTENUTI:**

Gli argomenti trattati faranno riferimento al contratto formativo individuale presentato dal docente curricolare.

## **PRODOTTO/I FINALI**

Rappresentazioni grafiche digitali e schede tecniche relative ai temi affrontati durante l'anno scolastico in riferimento al contratto formativo individuale presentato dal docente curricolare.

TEMPI REALIZZAZIONE

	Set te mb re	O tt o b r e	N o v e m b r e	Di c e m b r e	G e n n a i o	F e b b r a i o	M a r z o	A p r i l e	M a g g i o	Gi u g n o
Progettazione				x						
Inizio				x						
I Monitoraggio										
Riprogettazione										
II Monitoraggio										
Termine										x
Monitoraggio Finale										

**DESTINATARI**

Studenti della Classe 4° IPAF - Sede di San Ginesio.

Sarnano

Il Coordinatore del progetto  
Prof. Evangelisti Paolo

Docente di progetto  
Prof. Menghi Luca

## **TITOLO**

Approfondimento dell'uso degli strumenti digitali

**TEMATICA:** Strumenti digitali per la rappresentazione grafica e approfondimento al CAD dei metodi di rappresentazione tradizionali

## **DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

Tale progetto si rivolge agli studenti del 5° anno del percorso Arredi e Forniture d'Interni settore Produzioni Industriali e Artigianali - Arredo - Articolazione Industria dell'IPSIA R. Frau di San Ginesio, come potenziamento della materia " **Disegno professionale e visualizzazioni digitali**".

Il progetto si sviluppa in compresenza con il docente curricolare per tre ore settimanali e costituisce un approfondimento digitale delle tecniche di rappresentazione grafica.

## **FINALITA'**

Il presente progetto si propone di far acquisire agli studenti la capacità di comprendere le immagini e gli oggetti rappresentati con strumenti tradizionali attraverso un approfondimento specifico della loro rappresentazione tramite strumenti grafici digitali CAD. Con questo progetto si vuole permettere agli studenti di approfondire la competenza applicativa del linguaggio grafico digitale della programmazione presentata nel contratto formativo individuale; per questo motivo il progetto sarà sviluppato in compresenza del docente curricolare come potenziamento della materia "Disegno professionale e visualizzazioni digitali".

Il progetto ha lo scopo di completare la formazione della figura professionale degli allievi nel campo del disegno assistito al computer e renderli in grado di produrre elaborati in formula bidimensionale come planimetrie, prospetti e sezioni e modelli tridimensionali.

## **OBIETTIVI**

Il progetto è strutturato con l'obiettivo di stimolare l'interesse degli studenti per i metodi di rappresentazione più attuali, di favorire quindi l'uso degli strumenti digitali per la rappresentazione grafica. Lo sviluppo di tale competenza sarà utile agli studenti per l'analisi e l'approfondimento delle tematiche progettuali che andranno a realizzare secondo le loro specificità professionali.

## **METODOLOGIA**

Metodi usati: lezioni frontali, esercitazione guidata, discussione guidata con l'uso di appunti, fotocopie, dispense e materiali multimediali, uso di software per la rappresentazione digitale in aula di informatica.

## **CONTENUTI:**

Gli argomenti trattati faranno riferimento al contratto formativo individuale presentato dal docente curricolare.

## **PRODOTTO/I FINALI**

Rappresentazioni grafiche digitali e relazioni tecniche relative ai temi affrontati durante l'anno scolastico in riferimento al contratto formativo individuale presentato dal docente curricolare.

TEMPI REALIZZAZIONE

	Set te mb re	O tt o b r e	N o v e m b r e	Di c e m b r e	G e n n a i o	F e b b r a i o	M a r z o	A p r i l e	M a g g i o	Gi u g n o
Progettazione				x						
Inizio				x						
I Monitoraggio										
Riprogettazione										
II Monitoraggio										
Termine										x
Monitoraggio Finale										

**DESTINATARI**

Studenti della Classe 5° IPAF - Sede di San Ginesio.

Sarnano

Il Coordinatore del progetto  
Prof. Evangelisti Paolo

Docente di progetto  
Prof. Menghi Luca

## **TITOLO**

Approfondimento dell'uso degli strumenti digitali

**TEMATICA:** Strumenti digitali per la rappresentazione grafica degli elementi e complementi di arredo che hanno fatto la storia del design e approfondimento dei temi affrontati attraverso la realizzazione di schede tecniche, storiche e artistiche al CAD.

## **DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

Tale progetto si rivolge agli studenti del 5° anno del percorso Arredi e Forniture d'Interni settore Produzioni Industriali e Artigianali - Arredo - Articolazione Industria dell'IPSIA R. Frau di San Ginesio, come potenziamento della materia "**Storia e stili dell'arredamento**". Il progetto si sviluppa in compresenza con il docente curricolare per due ore settimanali e costituisce un approfondimento digitale delle tecniche di rappresentazione grafica con lo scopo di insegnare agli studenti come sfruttare i software per rappresentare oggetti esemplificativi dei diversi stili di arredamento affrontati dal docente curricolare.

## **FINALITA'**

Il presente progetto si propone di far acquisire agli studenti la capacità di comprendere le immagini relative agli elementi e complementi di arredo dei periodi storici analizzati durante le lezioni attraverso un approfondimento specifico della loro rappresentazione tramite strumenti grafici digitali CAD.

Con questo progetto si vuole permettere agli studenti di approfondire la competenza applicativa del linguaggio grafico digitale per rappresentare mobili ed oggetti di vario genere e stile; per questo motivo il progetto sarà sviluppato in compresenza del docente curricolare come potenziamento della materia "Storia e stili dell'arredamento".

Il progetto ha lo scopo di completare la formazione della figura professionale degli allievi nel campo del disegno assistito al computer e renderli in grado di produrre elaborati in formula bidimensionale come planimetrie, prospetti e sezioni e generare infine modelli tridimensionali.

## **OBIETTIVI**

Il progetto è strutturato con l'obiettivo di stimolare l'interesse degli studenti per i metodi di rappresentazione più attuali, di favorire la consultazione degli strumenti digitali per la rappresentazione grafica e per lo svolgimento di approfondimenti tematici. Lo sviluppo di tale competenza sarà utile agli studenti per l'analisi e lo sviluppo degli oggetti, sistemi, progetti che in futuro andranno a realizzare.

## **METODOLOGIA**

Metodi usati: lezioni frontali, esercitazione guidata, discussione guidata con l'uso di appunti, fotocopie, dispense e materiali multimediali, uso di software per la rappresentazione digitale in aula di informatica.

## **CONTENUTI:**

Gli argomenti trattati faranno riferimento al contratto formativo individuale presentato dal docente curricolare.

## **PRODOTTO/I FINALI**

Rappresentazioni grafiche digitali e schede tecniche relative ai temi affrontati durante l'anno scolastico in riferimento al contratto formativo individuale presentato dal docente curricolare.

TEMPI REALIZZAZIONE

	Set tem bre	O tt o bre	N o v e m b r e	Di c e m b r e	G e n n a i o	F e b b r a i o	M a r z o	A p r i l e	M a g g i o	Gi u g n o
Progettazione				x						
Inizio				x						
I Monitoraggio										
Riprogettazione										
II Monitoraggio										
Termine										x
Monitoraggio Finale										

**DESTINATARI**

Studenti della Classe 5° IPAF - Sede di San Ginesio.

Sarnano

Il Coordinatore del progetto  
Prof. Evangelisti Paolo

Docente di progetto  
Prof. Menghi Luca



## **TITOLO**

Software Autocad, Recap, stampante 3D

**TEMATICA:** Approfondimento sull'uso avanzato degli strumenti digitali per la rappresentazione grafica dei progetti: progettazione, modellazione, rendering, prototipazione e stampa 3D, rilievo tramite la fotogrammetria digitale.

## **DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

Tale progetto si rivolge agli studenti del 5° anno del percorso Arredi e Forniture d'Interni settore Produzioni Industriali e Artigianali - Arredo - Articolazione Industria dell'IPSIA R. Frau di San Ginesio.

Il progetto si sviluppa da dicembre a giugno 1 ora settimanale e costituisce un approfondimento avanzato nell'uso delle funzioni del programma Autocad ( disegno 2D, disegno 3D, rendering), l'uso della stampante 3D per la prototipazione e l'uso del software Recap per la fotogrammetria 3d digitale.

## **FINALITA'**

Il presente progetto si propone di far acquisire agli studenti la capacità di usare in modo approfondito i comandi e le varie funzionalità del programma Autocad, il programma Recap e la stampante 3D.

Con questo progetto si vuole permettere agli studenti di imparare ad usare in maniera personale i programmi di rappresentazione grafica digitale fornendo loro la competenza necessaria a impostare le funzionalità del programma in base alle esigenze progettuali.

Il progetto ha lo scopo di migliorare la formazione della figura professionale degli allievi nel campo del disegno assistito al computer.

## **OBIETTIVI**

Il progetto è strutturato con l'obiettivo di completare la formazione degli studenti nell'uso degli strumenti CAD, della stampante 3D e del rilievo tramite fotogrammetria digitale.

## **METODOLOGIA**

Metodi usati: lezioni frontali, esercitazione guidata, discussione guidata con l'uso di appunti, fotocopie, dispense e materiali multimediali, uso di software per la rappresentazione digitale in aula di informatica.

## **CONTENUTI:**

Recupero di informazioni dai disegni.

Interfaccia utente.

Barre degli strumenti, menu e plancia di comando.

Finestra di comando.

DesignCenter.

Personalizzazione dell'ambiente di disegno.

Tavolozze degli strumenti.

Creazione, organizzazione e salvataggio di un disegno.

Impostazioni e opzioni per la creazione di un disegno.

Apertura o salvataggio di un disegno, riparazione, ripristino o recupero dei file di disegno.

Impostazione di standard nei disegni.

Controllo delle viste del disegno, modifica delle viste.

Strumenti di visualizzazione 3D.

Visualizzazione di più viste nello spazio modello.

Creazione di disegni con vista singola (spazio modello), creazione di layout di disegno con più viste (spazio carta), uso dei fogli di un gruppo di fogli.

Creazione e modifica degli oggetti, controllo delle proprietà degli oggetti.  
 Uso degli strumenti di precisione.  
 Disegno di oggetti geometrici.  
 Creazione e utilizzo dei blocchi (Simboli).  
 Modifica di oggetti esistenti.

Utilizzo di modelli 3D.  
 Creazione di modelli 3D.  
 Modifica di solidi e superfici 3D.  
 Creazione di sezioni e disegni 2D da modelli 3D.

Tratteggi, note, tabelle e quote.  
 Tratteggi, riempimenti ed entità coprenti.  
 Note ed etichette.  
 Tabelle.  
 Quote e tolleranze.

Stampa e pubblicazione di disegni.  
 Preparazione dei disegni per la stampa e la pubblicazione. Stampa di disegni.  
 Pubblicazione di disegni.

Condivisione dei dati tra i disegni e le applicazioni.  
 Riferimenti ad altri file di disegno.

Creazione di immagini realistiche e grafici.  
 Aggiunta dell'illuminazione al modello.  
 Rendering e materiali di rendering.

Dalla rappresentazione 3D alla stampa 3D.  
 Prototipazione Rapida (RP).

Rilievo digitale.  
 Fotogrammetria digitale 3D  
 Software Recap.

### PRODOTTO

Approfondimenti teorici e esercitazioni durante l'orario di lezione.

#### TEMPI REALIZZAZIONE

	Set tem bre	O tt o bre	N o v e m bre	Di c e m bre	G e n n ai o	F e b br ai o	M ar z o	A pr il e	M a g gi o	Gi ug no
Progettazione				x						
Inizio				x						
I Monitoraggio										
Riprogettazione										
II Monitoraggio										
Termine										x
Monitoraggio Finale										

**DESTINATARI** Studenti della Classe 5° IPAF - Sede di San Ginesio.  
 Sarnano Docente di progetto Prof. Menghi Luca

**NOTA: il presente progetto è cessato il 12/03/2016 a causa di una variazione di orario**

## **TITOLO**

Approfondimento dell'uso degli strumenti digitali

**TEMATICA:** Strumenti digitali per la rappresentazione grafica al CAD di macchine ed impianti di abitazioni in modo di fornire agli studenti un quadro completo degli aspetti che fanno parte di un ambiente da arredare.

## **DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

Tale progetto si rivolge agli studenti del 5° anno del percorso Arredi e Forniture d'Interni settore Produzioni Industriali e Artigianali - Arredo - Articolazione Industria dell'IPSIA R. Frau di San Ginesio, come potenziamento della materia "**Tecniche di gestione conduzione macchine ed impianti**".

Il progetto si sviluppa in compresenza con il docente curricolare per 1 ora settimanale e costituisce un approfondimento digitale delle tecniche di rappresentazione grafica con lo scopo di insegnare agli studenti come sfruttare i software per rappresentare l'impiantistica di un ambiente e saperla riconoscere.

## **FINALITA'**

Il presente progetto si propone di far acquisire agli studenti la capacità di comprendere l'impiantistica di un ambiente e gli elementi che la compongono attraverso un approfondimento specifico della loro rappresentazione tramite strumenti grafici digitali CAD. Con questo progetto si vuole permettere agli studenti di approfondire la distribuzione degli impianti all'interno di un immobile: saperla rappresentare e riconoscerne le parti in modo da tenerne conto nel momento in cui nella loro vita professionale saranno chiamati ad arredare uno spazio. A tale scopo il progetto sarà sviluppato in compresenza del docente curricolare come potenziamento della materia "Tecniche di gestione conduzione macchine ed impianti". Il progetto ha lo scopo di completare la formazione della figura professionale degli allievi nel campo del disegno assistito al computer e renderli in grado di produrre e saper leggere elaborati come planimetrie, prospetti e sezioni con schemi di impianti.

## **OBIETTIVI**

Il progetto è strutturato con l'obiettivo di stimolare l'interesse degli studenti per i metodi di rappresentazione più attuali, di favorire la consultazione degli strumenti digitali per la rappresentazione grafica e per lo svolgimento di approfondimenti tematici. Lo sviluppo di tale competenza sarà utile agli studenti per l'analisi e lo sviluppo degli oggetti, sistemi, progetti che in futuro andranno a realizzare.

## **METODOLOGIA**

Metodi usati: lezioni frontali, esercitazione guidata, discussione guidata con l'uso di appunti, fotocopie, dispense e materiali multimediali, uso di software per la rappresentazione digitale in aula di informatica.

## **CONTENUTI:**

Gli argomenti trattati faranno riferimento al contratto formativo individuale presentato dal docente curricolare.

## **PRODOTTO/I FINALI**

Rappresentazioni grafiche digitali e schede tecniche relative ai temi affrontati durante l'anno scolastico in riferimento al contratto formativo individuale presentato dal docente curricolare.

TEMPI REALIZZAZIONE

	Set tem bre	O tt o bre	N o v e m b r e	Di c e m b r e	G e n n a i o	F e b b r a i o	M a r z o	A p r i l e	M a g g i o	Gi u g n o
Progettazione							x			
Inizio							x			
I Monitoraggio										
Riprogettazione										
II Monitoraggio										
Termine										x
Monitoraggio Finale										

**DESTINATARI**

Studenti della Classe 5° IPAF - Sede di San Ginesio.

Sarnano

Il Coordinatore del progetto  
Prof. Marchetti Paolo

Docente di progetto  
Prof. Menghi Luca

**TEMATICA:** *Il design***COMMITTENTE:** **IPSIA FRAU" SAN GINESIO****DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

Tale progetto si rivolge principalmente agli studenti del V anno del percorso di Operatore del Legno dell'IPSIA R. Frau di San Ginesio

**OBIETTIVI e FINALITA'**

Il progetto è nato dall'esigenza di ampliare l'offerta formativa degli alunni dell'IPSIA "R.Frau" di Sarnano, sedi di San Ginesio, con l'approfondimento della progettazione di un oggetto, fino alla realizzazione dello stesso.

Il corso che potrà essere svolto anche in compresenza con i docenti di disegno e di laboratorio, è finalizzato a migliorare le capacità operative e progettuali dei ragazzi, procurando un valido supporto applicativo agli argomenti del proprio corso di studi.

Il Design (o progetto o progettazione) indica l'insieme delle attività di ricerca, ideazione e progettazione, relative ad un determinato progetto, ovvero finalizzate alla realizzazione di un qualsiasi prodotto (una sedia, .....), o di un qualsiasi manufatto, servizio, oggetto, funzionale o estetico.

Siano prodotti di larga diffusione, realizzati con materiali economici e dotati di forme e colori d'immediato impatto visivo, siano prodotti d'élite, con le loro forme eleganti, i materiali di pregio, gli oggetti di design, formano oggi una COMPONENTE IMPORTANTE DELLA CULTURA VISIVA, capace di influenzare le abitudini percettive, i desideri, i gusti dell'uomo moderno. Si tratta di un processo completo e articolato che parte dalle primissime fasi di esplorazione e generazione di un'idea (nota come "concept design") e si svolge fino alla definizione finale di un prodotto e la sua collocazione sul mercato.

Si potrà integrare il progetto con l'intervento di un designer, che porterà a conoscenza i contenuti sopra esposti con esempi concreti del mondo del design.

Si fornirà materiale didattico necessario all'approfondimento.

**METODOLOGIA**

Il corso si svilupperà nelle ore curricolari.

**CONTENUTI**

- Conoscenza dei termini "graphic design", "communication design", "furniture design" (design dell'arredo), "lighting design" (design della luce), "color design", fino ad arrivare al mondo del web dove si parla di "web design".
- Elementi e norme del disegno
- Elementi da considerare nella progettazione di un oggetto:
  - problemi funzionali, legati all'uso da parte dell'uomo
  - aspetti legati alla produzione (macchinari, materiali, ecc.)
  - considerare le ricerche di mercato (preferenze, bisogni, prezzi, distribuzione, ecc.)
  - problemi formali (non solo legati alla funzionalità) che riguardano valori estetici e simbolici.
- Elementi per l'analisi tecnica ed economica di fattibilità applicata ad un nuovo prodotto
- Scale dimensionali - rilievo e rappresentazione di un ambiente
- Disegno, progetto e realizzazione di un oggetto in legno
- Iter progettuale dallo schizzo a mano fino allo sviluppo 3D

## TEMPI REALIZZAZIONE

	Settembr e	Ottobre	Novembr e	Dicembr e	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Predisposizione						<b>x</b>				
Inizio							<b>x</b>			
Didattica							<b>x</b>			
Didattica								<b>x</b>		
Didattica								<b>x</b>		
Termine									<b>x</b>	

**DESTINATARI** Studenti della classe 5 PIA

San Ginesio, lì 01.02.2016

Il Coordinatore del progetto  
Prof.ssa Calabrò Carmela

**SEDE di San Ginesio**

## TITOLO

**TEMATICA:** *LABORATORIO TECNOLOGICO: CAD E SKETCHUP*

**COMMITTENTE:** **IPSIA FRAU" SAN GINESIO**

## DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Tale progetto si rivolge principalmente agli studenti del I, II, IV e V anno del percorso di Operatore del Legno dell'IPSIA R. Frau di San Ginesio

## OBIETTIVI e FINALITA'

Il progetto è nato dall'esigenza di ampliare l'offerta formativa degli alunni dell'IPSIA "R.Frau" di Sarnano, sedi di San Ginesio, con la conoscenza di uno strumento informatico qual è la "progettazione assistita al Computer" con l'AutoCad, potenziando la progettazione con lo sviluppo del 3D tramite Sketchup.

Il corso, che potrà essere svolto anche in compresenza con i docenti di disegno, è finalizzato a migliorare le capacità operative e progettuali dei ragazzi, procurando un valido supporto applicativo agli argomenti del proprio corso di studi.

Conoscere i comandi e le funzioni specifiche dei software, per la creazione del disegno tecnico bidimensionale, della loro impaginazione e stampa, tramite plotter o stampanti.

Obiettivo del presente corso formativo è dunque quello di approfondire le competenze e le abilità necessarie, sia per il CAD che per Sketchup, per mettere gli allievi in grado di conoscere ed applicare i comandi necessari per realizzare, in modo autonomo, elaborati grafici sul computer.

## METODOLOGIA

Il corso si svilupperà nelle ore curricolari (mattino/pomeriggio) per un massimo di 50 ore.

## CONTENUTI

Aprire, creare, copiare e spostare files e cartelle in ambiente Windows

Introduzione ad AutoCAD/Sketchup

Uso della barra degli strumenti, del menù

Impostazione del disegno attraverso i fattori di scala, tipo di linea

Impostazioni di AutoCAD/Sketchup per la verifica delle proiezioni ortogonali

Uso dei sistemi di coordinate cartesiane e polari

Creazioni di oggetti attraverso i comandi: DISEGNA e MODIFICA

Controllo della visualizzazione attraverso l'uso dello zoom

Uso del layer, colori e tipi di linea

Uso del comando testo e degli stili di testo

Uso dei blocchi in AutoCAD/Sketchup

Conoscere le tecniche introduttive per la trattazione degli oggetti in 3D (Sketchup)

Cenni sulla modellazione dei solidi

Uso dello spazio carta e dello spazio modello

Progettare un oggetto dallo schizzo a mano fino allo sviluppo 3D

TEMA FINALE: Realizzazione di un Disegno Architettonico

Stampa dei disegni realizzati

Materiali

Cartella per ogni ragazzo dove tenere il materiale didattico che verrà fornito

## TEMPI REALIZZAZIONE

	Settembr e	Ottobre	Novembr e	Dicembr e	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Predisposizione							X			

Inizio								<b>x</b>			
Didattica								<b>x</b>			
Didattica									<b>x</b>		
Didattica									<b>x</b>		
Termine										<b>x</b>	

**DESTINATARI** Studenti della classe 1-2-4-5 PIA

San Ginesio, lì 01.02.2016

Il Coordinatore del progetto  
Prof.ssa Calabrò Carmela



# PROGETTI EUROPEI

## PROGETTO AMBIENTI DIGITALI

### “Cl@sse 3.0”

#### 1.1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Fin dalla sua costituzione, l'Istituto Professionale di Stato “Renzo Frau” di Sarnano ha sempre operato allo scopo di raggiungere una completa integrazione con il territorio di appartenenza, pertanto l'analisi dei bisogni formativi per la scelta delle figure professionali richieste nel contesto è basato su uno studio approfondito della complessa realtà del mondo lavorativo, scolastico e della formazione professionale dell'entroterra maceratese.

Tenendo conto delle esigenze delle aziende presenti sul territorio sia a livello locale che regionale, il nostro istituto sta rispondendo formando degli alunni in grado di inserirsi in modo adeguato nel mondo del lavoro. Punto cardine di questo obiettivo è l'alternanza scuola lavoro, che ha lo scopo di avvicinare i giovani tra i 15 e i 18 anni al mondo del lavoro attraverso uno stage presso enti o aziende, per dare loro sia la possibilità di acquisire conoscenze e competenze utili per un futuro lavorativo, sia per favorirne l'orientamento non solo in relazione ai successivi eventuali studi ma anche in relazione alle future scelte lavorative.

In una realtà, però, che è in continuo mutamento e che non può essere solo circoscritta alle esigenze locali, l'Istituto Professionale “Reno Frau” vuol dare un'ulteriore opportunità ai suoi alunni, predisponendo anche dei laboratori adeguatamente forniti per simulare le attività di impresa, in modo da dare agli studenti l'opportunità di operare come se fossero in un'azienda, in funzione del contesto locale di riferimento e del mercato globale.

In coerenza, quindi, con le linee guida definite dal MIUR, si vuole progettare un modello di processo didattico attivo e innovativo che utilizzi le tecnologie digitali e si soffermi sulla nuova organizzazione spaziale delle aule in ambienti di apprendimento multimediali, per raggiungere gli obiettivi prioritari di miglioramento dell'istituto (qualità della formazione, prove INVALSI, posizionamento competitivo, placement) e per permettere alla scuola italiana ed europea di beneficiare significativamente del potenziale offerto dall'introduzione della tecnologia digitale. Qualsiasi modello didattico venga assunto deve avere come méta primaria il successo formativo dell'alunno e orientare gli itinerari scelti verso metodologie didattiche innovative più funzionali alla realizzazione e al conseguimento di risultati significativi, nello specifico di capacità dirette a esplorare, classificare fenomeni, definire questioni e problemi, stabilire e comprendere connessioni, costruire nuovi scenari interpretativi e progettare soluzioni. Un tipo di processo didattico innovativo che utilizzi le tecnologie digitali può garantire un apprendimento di tipo personalizzato, autonomo, collaborativo e soprattutto inclusivo. Occorre un progetto metodologico didattico in cui ogni alunno diventa protagonista della propria formazione; non esiste un unico tipo di intelligenza ma ognuno ha un proprio “stile di apprendimento”.

#### 1.2. METODOLOGIE DIDATTICHE

Le procedure didattiche da adottare al fine del raggiungimento delle finalità generali su prefissate prevedono che le attività didattiche disciplinari nel nuovo ambiente siano progettate

come momenti di particolare attività per lo studente, che formula le proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte, impara a raccogliere dati e a confrontarli con le ipotesi formulate, negozia e costruisce significati interindividuali, porta a conclusioni temporanee e a nuove aperture per la costruzione delle conoscenze personali e collettive.

In quest'ottica nell'Istituto si utilizzano le seguenti strategie didattiche: Apprendimento partecipato o Cooperative Learning, Classi Capovolte o Flipped Classroom, Apprendimento differenziato e stili cognitivi, Episodi di Apprendimento Situati (metodo EAS), simulazione d'impresa.

### 1.3. SPAZI

Le aule scolastiche come ambienti di apprendimento multimediale in cui si utilizza il modello di didattico innovativo è la proposta per ricreare un nuovo spazio di apprendimento collaborativo e individuale.

L'aula sarà allestita con tutti gli strumenti multimediali che facilitano l'apprendimento. Ogni studente potrà avere accesso a questi strumenti sia singolarmente per il lavoro individuale che con il gruppo per la realizzazione del progetto collaborativo.

Il nuovo ambiente di apprendimento vede gli alunni al centro dello spazio, liberando la scuola dai retaggi del modello tradizionale della scuola di massa. Nel nuovo spazio non c'è l'aula-classe, intesa come un microcosmo chiuso, fatto di convenzioni e meccanismi consolidati, e non c'è posto neanche per il banco, inteso come tavolo su cui scrivere e leggere soltanto per confezionare saperi di breve durata, che si disperdono dopo le interrogazioni.

Il modello che deve realizzarsi sarà così costituito: grandi spazi muniti di postazioni informatiche e di tecnologie utilizzabili per creare ambienti per il lavoro di gruppo o individualizzato e per la condivisione tra gruppi diversi della stessa classe o tra classi. I docenti cercano in questo modo di osservare e valutare le fasi dello sviluppo dell'alunno per predisporre un'azione educativa e didattica adeguata. Lo spazio è flessibile e organizzato negli arredi per essere aperto e modificato in qualsiasi momento.

Individualizzazione e collaborazione sono le parole chiave del modello pedagogico-didattico. Ciascun alunno segue il piano di studi, aggiornato di comune accordo tra docenti e ragazzi: il docente discute con l'alunno degli obiettivi da raggiungere, dei progressi fatti e di come continuare in un percorso di crescita continua. La sensazione deve essere quella di vivere in un unico grande appartamento multimediale. Organizzare l'ambiente di classe è l'occasione per dare valore aggiunto al processo didattico innovativo.

### 1.4. TECNOLOGIE

A supporto dei docenti, in un approccio alla didattica rinnovata, secondo i modelli didattici proposti e gli spazi fisici rinnovati, si inseriscono le tecnologie hardware e software indispensabili per concorrere al raggiungimento delle finalità generali su descritte.

In particolare vengono individuati diversi elementi tecnologici a seconda della tipologia di approccio didattico ricercato. Possiamo quindi parlare di strumenti per:

- Presentazione
- Lavoro di Gruppo
- Lavoro individuale
- Creazione, gestione e condivisione dei contenuti

### 1.5. PRESENTAZIONE

Gli strumenti necessari alle Presentazioni includono tutti quei device utili ad instaurare una relazione frontale tra il docente (o l'alunno-alunni presentatori) e la classe, favorendo un coinvolgimento di tutti gli alunni.

In questo gruppo rientrano i video proiettori interattivi che consentono di rendere interattiva qualsiasi superficie e, quindi, costituiscono una valida alternativa alle LIM (Lavagne Interattive Multimediali), con il vantaggio di essere agevolmente spostati nelle varie classi in risposta a determinate esigenze didattiche. Questi strumenti hardware sono provvisti di un

software che consente di creare facilmente lezioni ad impromptu in aula. Tra gli strumenti per la condivisione di materiale didattico troviamo il visualizzatore (o document camera) che consente di effettuare l'ingrandimento di oggetti o libri o altro materiale con lo scopo di favorirne la visualizzazione sul pc per essere fruibile da un singolo alunno o a tutta la classe, attraverso il videoproiettore interattivo, riducendo in modo significativo i tempi di preparazione e aumentando la condivisione e la circolazione delle informazioni in classe.

### 1.6. LAVORO DI GRUPPO

Gli strumenti atti a favorire il lavoro di gruppo sono tutti quei device utili ad instaurare relazioni tra diversi gruppi di alunni che lavorano insieme ad uno stesso progetto, per un apprendimento partecipativo.

Anche i laboratori scientifici portatili, ovvero un kit di differenti misuratori per analizzare la realtà che ci circonda e poterne studiare i dati estrapolati tramite software sono pensati per favorire una didattica inclusiva laboratoriale.

Nei lavori di gruppo il docente deve essere un regista all'interno dell'aula per favorire il libero scambio tra gli alunni all'interno dei diversi gruppi cercando di valorizzare il contributo di ognuno.

### 1.7. LAVORO INDIVIDUALE

Gli strumenti atti a favorire uno studio individuale sono tutti quei device "personali" BYOD (Bring Your Own Device) ovvero computer, tablet, tavolette grafiche.

### 1.8. CREAZIONE, GESTIONE E CONDIVISIONE DEI CONTENUTI

La spinta all'innovazione e l'utilizzo degli strumenti digitali in classe garantiscono la creazione di materiale scolastico multimediale. I docenti devono realizzare delle unità didattiche interattive, per stimolare e accompagnare i ragazzi verso l'utilizzo efficiente e responsabile delle risorse e assicurare un apprendimento produttivo.

La piattaforma dei contenuti si presta pienamente alla realizzazione del modello-processo didattico innovativo perché ha l'obiettivo di migliorare l'apprendimento degli alunni, aiutando gli insegnanti nelle loro metodologie di insegnamento. È caratterizzata da un nuovo tipo di gestione dei contenuti (contenuti didattici) e dalla collaborazione in piattaforma che permette agli insegnanti di creare, condividere, riutilizzare, e adattare il proprio insegnamento presentando più versioni di contenuto per i singoli studenti, gruppi di studenti o classi.

La piattaforma didattica è semplice da utilizzare senza competenze tecniche. Il principio guida nella progettazione e per la funzionalità della piattaforma è stato quello di abbassare la barriera tecnologica e di creare le lezioni o i progetti attraverso la produzione di contenuti multimediali. Si vuole fornire un sistema in cui i docenti possono sperimentare in proprio e produrre contenuti didattici molto più velocemente rispetto ai metodi tradizionali.

## 2. CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Obiettivi specifici e risultati attesi:

Gli obiettivi specifici previsti e i risultati che ci prefissiamo di raggiungere con tale progetto sono:

- favorire l'apprendimento delle competenze chiave,
- facilitare l'accesso ai contenuti presenti nel web;

- favorire “l’inclusione digitale, uno degli obiettivi dell’Agenda Digitale, incrementando l’accesso a internet, le competenze digitali e la fruizione di informazioni e servizi online tra studenti di contesti sociali svantaggiati o studenti BES, DSA e disabili<sup>1</sup>”;
- l’aumento della capacità di programmazione, di progettazione, di valutazione e di controllo;
- favorire una cultura aperta alle innovazioni;
- favorire la centralità dell’alunno, nel quadro di una cooperazione tra scuola e genitori favorendo la comunicazione scuola-famiglia, fornendo un servizio attento al rapporto con i genitori/tutori (supporto all’utilizzo del registro online);
- promuovere e sostenere l’innovazione per il miglioramento continuo della qualità dell’offerta formativa e dell’apprendimento, fornendo alle scuole modelli e strumenti per valutare il proprio lavoro e per identificare, valorizzare e utilizzare efficacemente le risorse disponibili, e per promuovere un migliore riconoscimento delle proprie potenzialità e dei risultati raggiunti dagli studenti e garantire a questi ultimi le competenze necessarie per un buon inserimento professionale e sociale, quindi la prosecuzione degli studi, attraverso la collaborazione con le imprese e le università e lo sviluppo di percorsi di formazione iniziale e permanente (lifelong learning);
- consentire l'erogazione di servizi per gli utenti fruibili in modalità mobile.

### 3. PECULIARITÀ DEL PROGETTO RISPETTO

Il progetto individua le presenti peculiarità:

- riorganizzazione del tempo-scuola: tramite la possibilità di gestire in maniera più efficace ed efficiente la comunicazione sia all’interno della scuola che verso le famiglie; snellendo le procedure burocratiche i docenti avranno modo di migliorare quantitativamente e qualitativamente la loro presenza in aula con gli alunni, a scuola con gli altri docenti e con le famiglie; riducendo i tempi necessari per la condivisione di documenti (dapprima cartacei) e semplificando le procedure interne (incentivo all’uso di registri elettronici) e di comunicazione col MIUR e SIDI; riducendo i costi grazie al processo di dematerializzazione in essere; rendendo più agevoli le comunicazioni tra i diversi plessi del nostro istituto;
- riorganizzazione didattico-metodologica: per i docenti e gli studenti è possibile accedere a nuovi contenuti grazie all’accesso ad internet; si avviano progetti di collaborazione con scuole estere tramite la videoconferenza e le piattaforme dei contenuti; le attività didattiche disciplinari nel nuovo ambiente “connesso” sono progettate come momenti di particolare attività per lo studente, che formula le proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte, impara a raccogliere dati dal web, ad analizzarli e a confrontarli con le ipotesi formulate, negozia e costruisce significati interindividuali, porta a conclusioni temporanee e a nuove aperture per la costruzione delle conoscenze personali e collettive;
- innovazione curriculare: la scuola non può trascurare i profondi mutamenti che la diffusione delle tecnologie sta producendo nel modo di relazionarsi con la gente, e deve assumere un ruolo strategico nell’educare le nuove generazioni, sia proponendo tecnologie della comunicazione come strumento in grado di potenziare lo studio e i processi di apprendimento individuali, sia aiutandoli a scoprire il mondo che ci circonda

<sup>1</sup> Programma Operativo Nazionale “Per la scuola competenze e ambienti per l’apprendimento” Decisione del 17/12/2014; Programmazione 2014-2020 (FSE-FESR) pag. 64

e ad analizzarlo con i laboratori scientifici, sia guidandoli al processo di concretizzazione delle idee: dal progetto "teorico" alla realizzazione pratica.

- uso di contenuti digitali: la spinta all'innovazione e l'utilizzo degli strumenti digitali in classe connessi ad internet garantiscono la creazione di materiale scolastico multimediale. I docenti devono realizzare delle unità didattiche interattive, per stimolare e accompagnare i ragazzi verso l'utilizzo efficiente e responsabile delle risorse e assicurare un apprendimento produttivo. Gli alunni possono interagire, modificare o creare a loro volta del nuovo contenuto analizzando le fonti messe a disposizione dal vasto mondo del web, possono creare documentazione da poter utilizzare offline (ebook) o online (web-book).

#### 4. STRATEGIE DI INTERVENTO ADOTTATE DALLA SCUOLA PER LE DISABILITÀ

Nel caso di alunni con DSA e disabilità, fare riferimento nella prassi formativa agli stili di apprendimento e alle diverse strategie che lo caratterizzano diventa un elemento essenziale e dirimente per il loro successo scolastico, e la tecnologia certamente aiuta questo processo.

Per stili di apprendimento intendiamo modalità cognitive (da quelle percettive a quelle operative) che lo studente utilizza abitualmente in situazioni di raccolta ed elaborazione di informazioni, per la loro memorizzazione e la loro utilizzazione nello studio in generale. La predisposizione verso certe modalità piuttosto che altre non è considerata come "innata" e "fissa", ma come una costruzione risultante dall'esperienza che i singoli hanno fatto fino a quel momento e che può essere modificata se essi lo ritengono opportuno.

Ai docenti è utile conoscere quali sono gli stili prevalenti tra i loro studenti, sia per tenerli presenti nell'intento di rendere più efficaci le loro lezioni, sia per contrastarli quando risultassero più di ostacolo che di aiuto, facilitando l'uso di stili ritenuti più adeguati. L'attenzione per gli stili degli allievi consente inoltre di valorizzare alcune caratteristiche su cui non ci si sofferma adeguatamente e favorisce le relazioni interpersonali. Non si tratta di contrapporre una modalità ad un'altra, ma di esplicitare quando è più efficace e opportuna una e quando l'altra.

Tramite l'utilizzo di sistemi di condivisione di contenuti e di videoconferenza, inoltre, è possibile sostenere gli studenti nell'apprendimento, anche a prescindere dalla loro presenza fisica in classe, grazie a capacità di registrazione e memorizzazione delle lezioni tenute. Ciò consente all'alunno che si assenta frequentemente e a chiunque ne avesse bisogno, di non sentirsi mai escluso dal processo di insegnamento-apprendimento e di essere incluso nelle dinamiche della propria classe. Si faccia ad esempio riferimento al progetto di inclusione con ottimo successo Smart Inclusion promosso dal MIUR per favorire la partecipazione a distanza degli alunni ospedalizzati: un servizio che si pone l'obiettivo di migliorare la permanenza in ospedale dei pazienti più giovani, creando un ponte tecnologico virtuale fra loro, la scuola, le famiglie e il personale sanitario.

#### 5. TITOLO MODULO : AMBIENTE MULTIMEDIALE PER UNA DIDATTICA ATTIVA-INCLUSIVA

- Spazi alternativi per l'apprendimento

Lo Spazio alternativo per l'apprendimento che si vuole realizzare nel nostro Istituto prevede la creazione di un'ambiente adatto principalmente alla metodologia del Cooperative Learning, ma allo stesso tempo provvisto di elementi che possono essere adattati a diverse tipologie di ambienti di apprendimento.

In questo spazio viene inserito per l'apprendimento frontale e condiviso un proiettore interattivo 4:3 0,27:1 2.700lm 10.000:1 collegato a un PC Desktop i3 Win 8.1 4GB 500HD e monitor 18.5.

Nell'ambiente creatosi gli alunni potranno osservare, sperimentare, misurare ed infine creare con gli strumenti tecnologici messi a loro disposizione: il laboratorio scientifico portatile di scienze (portatile, per misurare diversi parametri anche contemporaneamente, con immagazzinamento dei dati e semplice invio ai pc o tablet), la document camera, la stampante 3D (stampante di facile utilizzo con display LCD per selezionare facilmente il file da stampare e scocca trasparente per rendere partecipi gli alunni del processo di stampa).

Il materiale creato in aula e a casa potrà essere modificato, condiviso e valutato mediante la piattaforma cloud dei contenuti multimediali e interattivi. Le valutazioni ottenute tramite l'uso di questa piattaforma che funge anche per la creazione ed erogazione di test (differenti tipologie) verranno inserite nel registro elettronico cloud che funge anche da strumento di collaborazione e comunicazione con le famiglie degli studenti.

### **POSTAZIONI INFORMATICHE E PER L'ACCESSO DELL'UTENZA E DEL PERSONALE (O DELLE SEGRETERIE) AI DATI E AI SERVIZI DIGITALI DELLA SCUOLA**

Per la realizzazione delle "Postazioni informatiche e per l'accesso dell'utenza e del personale (o delle segreterie) ai dati e ai servizi digitali della scuola" il nostro Istituto ritiene opportuno dotare la segreteria di una nuova postazione composta da un **pc desktop con monitor** e una **document camera** per scansionare rapidamente i documenti. Si vuole inoltre creare una postazione per l'utenza con un **pc desktop con monitor** e una **stampante b/n**.

Destinatari: tutti gli alunni e i docenti delle tre sedi

Coordinatore: Prof.ssa Sabina Peretti

## TITOLO

**TEMATICA: STAGE LINGUA INGLESE**

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO: REALIZZAZIONE DI UNO STAGE IN UN PAESE DI LINGUA INGLESE**

**FINALITA': POTENZIAMENTO COMPETENZE LINGUISTICHE**

**OBIETTIVI: MOTIVARE I RAGAZZI ALLO STUDIO DELLA LINGUA STRANIERA**

**METODOLOGIA: SISTEMAZIONE PRESSO COLLEGES O FAMIGLIE SELEZIONATE DA AGENZIE SPECIALIZZATE**

**PRODOTTO/I FINALI: MIGLIORARE LE COMPETENZE COMUNICATIVE ATTRAVERSO LA TECNICA DELLA FULL IMMERSION**

## TEMPI REALIZZAZIONE

	Settembr e	Ottobre	Novembr e	Dicembr e	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Progettazione		X	X							
Inizio			X	X						
I Monitoraggio										
Riprogettazione										
II Monitoraggio										
Termine								X		
Monitoraggio Finale									X	

**DESTINATARI** classi 1°, 2° e 3° di tutte le sedi

**COORDINATORE:** Prof.ssa NARDI TIZIANA

## English4U

**DENOMINAZIONE PROGETTO:** English4U - percorso formativo per la diffusione della lingua inglese

**PRIORITA':** preparare gli studenti alle varie prove previste dall'esame PET per ottenere la relativa certificazione.

Vi saranno, inoltre, moduli dedicati all'educazione alle pari opportunità, all'utilizzo del sistema Web Learning della Regione Marche (MARLENE) e all'autoimprenditorialità.

**OBIETTIVI:** migliorare le competenze linguistiche, specialmente nelle abilità dello *speaking* e del *listening*, educare ad un comportamento coerente con la cultura delle pari opportunità, migliorare le proprie competenze digitali e incoraggiare uno spirito di imprenditorialità.

**SITUAZIONE IN CUI SI INTERVIENE:** studenti che si collocano fra il livello A2 e B1 (Common European Framework of Reference For Languages) del IV e V anno.

### TEMPI REALIZZAZIONE

	Set tem bre	O tt o b r e	N o v e m b r e	Di c e m b r e	G e n n a i o	F e b b r a i o	M a r z o	A p r i l e	M a g g i o	Gi u g n o
Progettazione				X						
Inizio						X				
I Monitoraggio							X			
Riprogettazione							X			
II Monitoraggio								X		
Termine										X
Monitoraggio Finale										X

**ATTIVITA' PREVISTE:** lezioni (PET teorico – PET pratico), visite guidate alle aziende del territorio.

### Risorse Umane

<b>Docenti</b>	2	Coordinatore del progetto e un docente dell'organico di potenziamento (A346) per lo svolgimento di alcuni moduli del progetto
<b>Personale ATA</b>		
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	1	Funzione di tutor con incarico di monitoraggio e controllo registri
COLLABORATORI SCOLASTICI	2	Per apertura pomeridiana della sede in cui si svolgerà il corso
<b>Personale Esterno</b>	1	Docente madrelingua



## PROGETTO ERASMUS+ DIGIT

### DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto prevede che, al termine di una selezione, gli alunni possano accedere ad una borsa concessa dalla Provincia di Macerata per un'esperienza di scuola-lavoro in un paese europeo.

### FINALITA'

Offrire agli studenti l'opportunità di apprendere la lingua nel paese straniero e di utilizzarla in un contesto lavorativo idoneo alla propria preparazione scolastica.

### OBIETTIVI

Motivare gli alunni allo studio approfondito della lingua straniera – Fornire agli allievi la possibilità di aprirsi a nuovi orizzonti – .Permettere agli allievi di affrontare l'esperienza all'estero autonomamente (con la costante presenza di responsabili della Provincia).

### METODOLOGIA

"Warming up" nelle classi.

### PRODOTTO/I FINALI

Soggiorno di studio-lavoro all'estero.

### TEMPI REALIZZAZIONE

	Set te mb re	O tt o b r e	N o v e m b r e	Di c e m b r e	G e n n a i o	F e b b r a i o	M a r z o	A p r i l e	M a g g i o	Gi u g n o
Progettazione					x	x				
Inizio								x		
I Monitoraggio										
Riprogettazione										
II Monitoraggio										
Termine										x
Monitoraggio Finale										x

**DESTINATARI** Studenti delle classi 3<sup>e</sup> e 4<sup>e</sup> delle tre sedi

# AREA INCLUSIONE

## AIUTO NEL DISAGIO: I BES



### TEMATICA: supporto ad alunni DSA e BES

#### DESCRIZIONE DEL PROGETTO.

La legge 8 ottobre 2010, n. 170 riconosce la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia come Disturbi Specifici dell'apprendimento (DSA), assegnando agli enti preposti all'insegnamento il compito di individuare le forme didattiche e le modalità di valutazione più adeguate affinché gli alunni con DSA possano raggiungere il successo formativo. Per la peculiarità dei disturbi specifici di apprendimento, la Legge apre un ulteriore canale di tutela del diritto allo studio diverso da quello previsto dalla legge 104/1992 (alunni con handicap). Il 27 dicembre 2012 con la Direttiva Ministeriale recante il titolo "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", viene ridefinito il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei BES (Bisogni Educativi Speciali), comprendente svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

Fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei conseguenti alle situazioni di disabilità e di DSA, è compito doveroso dei Consigli di classe o dei teams dei docenti nelle scuole indicare in quali altri casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni. Strumento privilegiato è il percorso individualizzato e personalizzato, redatto in un Piano Didattico Personalizzato (PDP) che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare - secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata - le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

**FINALITA'.** Il fine di questo progetto è quello di garantire agli studenti BES l'adozione di una didattica individualizzata e personalizzata da parte dell'istituto, presentando ai docenti, in particolar modo ai colleghi dei consigli di classe in cui si trovano alunni con queste problematiche, la legge 170/2010 con "Le linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento", e la Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica".

Si cercherà, altresì, di lavorare per rendere consapevole il corpo docente del fatto che questi ragazzi non hanno un handicap, ma uno svantaggio che deve essere superato con l'aiuto di tutto il corpo docente, che a tal proposito deve redigere un PDP.

Sarà, inoltre, posta l'attenzione affinché non si determini alcun meccanismo di delega né alcuna forma di deresponsabilizzazione, operando per sostenere la "presa in carica" dell'alunno e dello studente BES da parte dell'insegnante di classe.

#### **OBIETTIVI.**

Il progetto ha come principale obiettivo quello di non emarginare ed isolare l'alunno con bisogni educativi speciali, lavorando ad una didattica individualizzata e personalizzata, per assicurare a tutti il conseguimento delle competenze fondamentali del curricolo. Tale obiettivo potrà essere raggiunto rispettando i seguenti compiti:

- fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti;
- fornire indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato;
- offrire supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione;
- diffondere e pubblicizzare le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento;
- fornisce informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema BES;
- informare eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni BES.

**METODOLOGIA.** La scansione delle attività potrà essere la seguente:

- collaborazione con i docenti di tutte le discipline;
- osservazione in classe delle prestazioni nei vari ambiti di apprendimento interessati dal disturbo: lettura, scrittura e calcolo;
- segnalazione delle problematiche alle famiglie qualora non sia già stata presentata l'apposita documentazione;
- analizzare la documentazione presente con i docenti del consiglio di classe;
- predisporre un piano didattico personalizzato per una didattica individualizzata e personalizzata degli alunni BES.

#### **PRODOTTO/I FINALI.**

Elaborazione di un piano didattico personalizzato per ogni alunno BES  
Possibile intervento di un esperto per illustrare i principali strumenti compensativi.

### **TEMPI REALIZZAZIONE**

	Settembr e	Ottobre	Novembr e	Dicembr e	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Progettazione	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>							
Inizio										
I Monitoraggio					<b>x</b>					
Riprogettazione					<b>x</b>					
II Monitoraggio							<b>x</b>			
Termine									<b>x</b>	
Monitoraggio Finale										<b>x</b>

**DESTINATARI** Alunni BES e Docenti

**COORDINATORE**

Prof.ssa Orietta Bravi

**TITOLO:** “CREO E GIOCO CON IL LEGNO” anno 2015/16

**TEMATICA:** elaborazione di una esercitazione progettuale con il legno.

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO:** Il progetto consiste nella realizzazione di oggetti in legno partendo dalla materia prima fino al prodotto finito, seguendo le fasi di lavorazione comprese le diverse finiture superficiali. Al termine del prodotto verrà una realizzata documentazione fotografica ed una presentazione in Power-Point..

**Il progetto prevede un incontro settimanale di 3 ore: 2 ore per le attività laboratoriali ed una di attività ludica.** Si prevedono, inoltre, uscite per l'intera mattinata nel territorio.

**FINALITA':** - Sviluppare capacità percettivo – motoria, competenze cognitive e capacità relazionali che sollecitano processi come la creatività e la capacità attentiva. Inoltre, tale attività offre, grazie alle gratificazioni e ai compensi, la possibilità di stabilire contatti con il gruppo, di sviluppare lo spirito di emulazione e di confronto.

- Acquisire le conoscenze di base relative a semplici realizzazioni di oggetti.
- Acquisire il concetto di regola
- Sviluppare e migliorare le capacità relazionali con gli altri e con gli oggetti.

**OBIETTIVI:** Conoscere e saper usare un utensile

Conoscere e riconoscere i più comuni tipi di legno

Riconoscere le varie fasi della lavorazione del legno (dalla materia prima al prodotto finito)

Migliorare la propria manualità fine.

Acquisire fiducia nelle proprie capacità di realizzazione.

Conoscere le regole del gioco e saperle utilizzare nelle dinamiche del gruppo.

Costruire oggetti in legno:

**Giochi da tavolo:** Pista delle bilie/Il calcolatore da 1 a 10, Jenga.

**Attrezzi sportivi:** Bastoncini da Nord Walking.

**METODOLOGIA:** Le attività verranno svolte all'interno del laboratorio legno. Ogni lezione è sviluppata attraverso una spiegazione teorica, dimostrazioni pratiche e momenti operativi da parte degli alunni interessati. I giochi realizzati verranno successivamente utilizzati in aula, all'aperto ed in palestra.

**PRODOTTO/I FINALI:** Costruzione di manufatti in legno (giochi da tavolo, attrezzi sportivi) da utilizzare presso la palestra dell'Istituto e nelle uscite programmate nel territorio.

### TEMPI REALIZZAZIONE

	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Progettazione		x								

Inizio			<b>x</b>							
I Monitoraggio										
Riprogettazione										
II Monitoraggio										
Termine										<b>x</b>
Monitoraggio Finale										<b>x</b>

**DESTINATARI:** alunni diversamente abili delle tre sedi dell'IPIA "R. Frau"  
**Coordinatore:** Prof. Claudio Carassai

# CRITERI E INDICATORI PER LA VERIFICA DEI PROGETTI

## SCHEMA CONSUNTIVA DEL PROGETTO

Riferimenti: CD del ..... Programma annuale 200\_

Referente/coordinatore Prof. ....

Data inizio: ..... Data fine .....

N. interventi ..... Totale ore .....

Destinatari: .....

Docenti: ..... ATA: .....

Studenti classi: ..... Studenti classi aperte: .....

	DOCENTI COINVOLTI:	N° ORE INSEGNAMENTO	N° ORE NON INSEGNAMENTO
1			
2			
3			
4			
5			

	DOCENTE ESTERNO:	N° ORE EFFETTUATE	
1			
2			
3			
4			
5			

	A.T.A.:	N° ORE EFFETTUATE	
1			
2			
3			
4			
5			

Materiale di consumo utilizzato:

.....

Spese postali ..... telegrafiche ..... telefoniche ..... Fotocopie .....

Spazi utilizzati: Aula/e ..... Laboratorio .....

### Modalità di svolgimento (prevalente):

Lezione frontale

Lezione interattiva

Lezione a distanza

Organizzazione/controllo

Altro

Lavoro di gruppo

Lavoro individuale

Dibattito

Animazione



## DA SOTTOPORRE AGLI ALUNNI:

Classe .....

Progetto.....

Coordinatore .....

Modalità di compilazione	Per ogni domanda mettere una croce in corrispondenza della valutazione che si ritiene dare tenendo conto della seguente scala: <b>1 (per niente), 2 (poco), 3 (abbastanza), 4 (molto)</b>
--------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<b>1. AREA DELL'ORGANIZZAZIONE</b>		<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
1.01	Le informazioni sono state precise e puntuali?				
1.02	Gli strumenti utilizzati sono stati funzionali?				
1.03	I tempi a disposizione sono risultati adeguati?				
1.04	I rapporti con il coordinatore sono stati buoni?				
<b>2. AREA DEI CONTENUTI</b>		<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
2.01	Gli argomenti trattati sono risultati attinenti a quanto programmato?				
2.02	L'attività effettuata ha fornito nuovi stimoli culturali?				
2.03	Le visite aziendali si sono dimostrate utili?				
2.04	Hai utilizzato strumenti che non conoscevi?				
<b>3. AREA DELLA COMUNICAZIONE</b>		<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
3.01	Le lezioni sono state interessanti ed efficaci?				
3.02	Le metodologie utilizzate dai docenti sono state coinvolgenti?				
3.03	I rapporti con i docenti o esperti esterni sono stati stimolanti?				
<b>4. AREA DEI MATERIALI (disegni, dispense, ecc.)</b>		<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
4.01	I materiali forniti si sono dimostrati utili?				
4.02	I materiali elaborati sono stati utili?				
<b>5. AREA DELLA METODOLOGIA UTILIZZATA</b>		<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
5.01	Le esercitazioni effettuate sono state interessanti?				
5.02	Il lavoro svolto è stato piacevole e produttivo?				
<b>6. VALUTAZIONE GENERALE DEL CORSO</b>		<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
6.01	L'attività svolta è stata come ti aspettavi?				
6.02	L'attività, nel suo complesso, è stata di tuo gradimento?				
6.04	Con la partecipazione a questo progetto hai acquisito:				
	Nuove conoscenze				
	Un nuovo metodo di studio				
	Nuove abilità operative				
6.03	Vorresti in futuro ripetere una esperienza simile?				

Il questionario è anonimo.

Le osservazioni saranno utilizzate per migliorare la qualità dei futuri interventi educativi nella Scuola.

Rispondete il più sinceramente possibile perché il vostro contributo è estremamente importante e ci permetterà di migliorare il lavoro per il prossimo anno.

**Grazie per la collaborazione**



Titolo progetto:									
Responsabile del progetto :									
<b>Sezione A - Obiettivi misurabili</b>									
Destinatari: <sup>(1)</sup>									
<b>Sezione B – Durata</b>									
<b>Grado di attuazione del progetto</b> <sup>(2)</sup>									
10%	20%	30%	40%	50%	60%	70%	80%	90%	100%
<b>Ritardi nell' attuazione</b>				si	No	Motivo <sup>(3)</sup>			
<b>Sezione C – Risorse umane</b>									
<b>Numero persone</b> <sup>(4)</sup>				Previste		Coinvolte effettivamente			
<b>Numero ore</b>				Previste		Effettuate <sup>(5)</sup>			
<b>Numero ore referente</b>				Previste		Effettuate <sup>(5)</sup>			
<b>Numero ore ATA</b> (se previsto)				Previste		Effettuate <sup>(5)</sup>			
<b>Sezione D – Beni di servizio</b>									
<b>Beni</b> (tipologia) <sup>(6)</sup>				Previsti			Acquisiti		
<b>Servizi</b> (tipologia) <sup>(7)</sup>				Previsti			Acquisiti		
<b>Sezione E – Giudizio aspetti organizzativi</b>									
				SODDISFACENTE					
				Molto	Abbastanza	Poco	Non		
Assistenza personale									
Disponibilità locali									
Disponibilità beni e servizi									
Collaborazione docenti									
Partecipazione allievi									
<b>Sezione F - Eventuali elementi negativi del progetto</b>									
<b>Sezione G - Proposte di miglioramento</b>									

## SCHEDA PER MONITORAGGIO *IN ITINERE*

DATA

FIRMA

### LEGENDA SCHEDA MONITORAGGIO IN ITINERE

Sezione A

**(1)** - Destinatari: classe/i coinvolta/e e/o numero alunni coinvolti

Sezione B

**(2)** - Barrare la percentuale corrispondente

**(3)** - Motivo: va dato solo se la risposta è sì

Sezione C

**(4)** - Sulla base del progetto presentato indicare numero di persone coinvolte direttamente nel progetto (escluso il referente e personale ATA) e il relativo monte ore

**(5)**- Alla data di consegna del monitoraggio

Sezione D

**(6)** - Beni: fotocopie, testi, questionari, materiale di cancelleria, computer, stampanti, registratori, aule, laboratori e quanto altro necessario al progetto

**(7)** - Servizi: segreteria, collaboratori scolastici, tecnici di laboratorio